#### VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

### REPUBBLICA ITALIANA

Reg. a Milano 2

Il giorno otto del mese di febbraio dell'anno duemilaventidue, alle ore dodici e Il 16/02/2022

Al n. 14269 dieci.

In Milano, Largo Francesco Richini n. 4.

Serie 1T

Io sottoscritta dottoressa Giuliana Grumetto, Notaio in Milano, iscritto pres- € 356,00

so il Collegio Notarile del Distretto di Milano, procedo alla redazione del verba-

le dell'assemblea dei soci della società

Iscritto al R.I. di

# "AGATOS s.p.a.",

Monza-Brianza Milano

con sede in Milano, via Cesare Ajraghi n. 30, capitale sociale sottoscritto e ver- Lodi

sato per Euro 23.169.873,00 (ventitremilionicentosessantanovemilaottocento- Il 16/02/2022

settantatré virgola zero zero), suddiviso in numero 12.135.571 (dodicimilioni- Al n. prot. 74801/2022

centotrentacinquemilacinquecentosettantuno) azioni ordinarie, prive di valore

nominale, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Mila-

no-Monza-Brianza-Lodi n. 09460300966, R.E.A. numero MI-2091899,

rappresentata da Richard Paul Ingmar WILHELM, nato a Essen (Germania) il

16 dicembre 1963, domiciliato per la carica presso la sede sociale sopra indica-

ta, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della predetta so-

cietà, il quale, assunta la presidenza ai sensi di statuto, mi ha designato segreta-

rio per la redazione del presente verbale.

Io Notaio do pertanto atto che in questo giorno ed ora si è riunita in seconda

convocazione, esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, alla mia

costante presenza, l'assemblea straordinaria dei soci della predetta società per

discutere sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO:

- 1. Modifica del Regolamento dei "Warrant Agatos 2018 2023" con riferimento ai periodi di esercizio, al prezzo di esercizio, e al termine di scadenza; modifica del termine finale di sottoscrizione del relativo aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei warrant; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale; introduzione della possibilità di svolgere le assemblee esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

# CONSTATAZIONE DELLA REGOLARITÀ DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente ha constatato:

- che l'odierna assemblea, a norma di legge e di statuto, è stata regolarmente convocata in seconda adunanza, esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, in questo giorno alle ore 12 (essendo la prima convocazione del 7 febbraio 2022 ore 12 andata deserta), come da avviso pubblicato sul sito internet della Società www.agatos.it sezione "Investor Relations / Info Azionisti / Assemblee" e da relativo comunicato diffuso al pubblico in data 22 gennaio 2022 a mezzo del sistema di diffusione *emarketstorage.com*, gestito da "Spafid Connect S.p.A.", sistema scelto dalla stessa società per la diffusione delle informazioni regolamentate nei casi previsti dalla normativa vigente in materia di società quotate Euronext Growth Milan; detto avviso è stato, inoltre, pubblicato per estratto sul quotidiano "IlSole24Ore" del giorno 22 gennaio 2022, pag. 21;
- che la documentazione relativa all'Assemblea, comprensiva delle relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione, è stata messa a disposizione del pubblico, nei termini previsti dalla normativa vigente, presso la sede sociale e sul sito internet della Società (www.agatos.it sezione "Investor Relations / Info A-

zionisti / Assemblee");

- che ai sensi dell'art. 106, D. L. n. 18/2020, recante misure connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'intervento e l'esercizio del voto degli aventi diritto in assemblea sono consentiti tramite mezzi di telecomunicazione; a tal fine i soggetti legittimati all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto hanno trasmesso come richiesto nell'avviso di convocazione una richiesta all'indirizzo di posta ir@agatos.it allegando la documentazione attestante la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto prevista dall'art. 83-sexies del TUF e il documento di riconoscimento;
- che, alla luce di quanto sopra, la presente riunione assembleare si svolge, come previsto nell'avviso di convocazione e, in particolare, nell'estratto sopra riprodotto, esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, essendo la possibilità di avvalersi di tali mezzi consentita, nel persistere dello stato di emergenza derivante dall'epidemia in corso, dalla normativa sopra menzionata, e alle condizioni ivi previste; detta normativa, inoltre, stabilisce che non sia necessaria la contestuale presenza nel medesimo luogo del presidente dell'assemblea e di me Notaio quale soggetto verbalizzante;
- risulta presente in assemblea il 33,76% (trentatré virgola settantasei per cento), del capitale sociale, come da foglio presenze acquisito agli atti sociali e come da accertamento del Presidente;
- che per il Consiglio di Amministrazione: sono presenti: se medesimo, quale Presidente della Società, il Consigliere Leonardo RINALDI, il Consigliere Vittorio Michele POSITANO e il Consigliere Pierpaolo GUZZO;
- che per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Franco MARIOTTI-NI e il Sindaco Diego PASTORI; assente giustificato il Sindaco Carla OC-

#### **DICHIARA**

validamente costituita l'assemblea ed atta a deliberare sul sopra riportato ordine del giorno, e di avere accertato l'identità e la legittimazione dei presenti; pertanto apre la discussione.

# **DISCUSSIONE**

Prende la parola il Presidente, il quale dà preliminarmente atto che non sono in essere patti di sindacato.

Con riferimento al **primo punto** all'ordine del giorno, il Presidente rammenta che:

- in data 25 gennaio 2018, con verbale a mio rogito in pari data, repertorio n. 13743/6619, registrato all'Agenzia delle Entrate di Milano 2 il 6 febbraio 2018 al n. 5252 serie 1T ed iscritto al Registro Imprese il 9 febbraio 2018 con prot. n. 60633/2018, il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria dei soci del 22 dicembre 2017, ha deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento per massimi nominali Euro 12.150.000,00 (dodicimilionicentocinquantamila/00), mediante emissione in via scindibile di massime n. 31.365.710 (trentunomilionitrecentosessantacinquemilasettecentodieci) azioni, a godimento regolare, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant Agatos 2018 2023" nel rapporto di n. 1 (u-na) azione in ragione di ogni n. 1 (uno) Warrant esercitato;
- in data 22 ottobre 2018, con verbale a mio rogito in pari data, repertorio n. 14452/7132, registrato all'Agenzia delle Entrate di Milano 2 il 2 novembre 2018 al n. 54571 serie 1T ed iscritto al Registro Imprese il 20 novembre 2018 con prot. n. 454307/2018, l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di e-

mettere fino a ulteriori massimi n. 20.000.000 (ventimilioni) di nuovi warrant denominati "Warrant Agatos 2018 – 2023", da distribuire a titolo gratuito ai sottoscrittori dell'aumento di capitale riservato, approvato in sede di assemblea straordinaria del 3 ottobre 2018, che risultassero ancora azionisti alla data del 23 ottobre 2018 e da attribuire in ragione di 1 (uno) ogni 2 (due) azioni possedute a tale data. La medesima assemblea straordinaria ha inoltre deliberato un aumento di capitale di massimi Euro 7.600.000,00 (settemilioniseicentomila/00) da attuarsi mediante l'emissione di massime n. 20.000.000 (ventimilioni) azioni ordinarie senza valore nominale, a servizio della conversione dei "Warrant Agatos 2018 - 2023", in via scindibile e da sottoscrivere mediante conversione dei sopra citati warrant entro il termine del 30 giugno 2023.

In virtù di quanto sopra, la Società ha emesso complessivi n. 45.210.706 (quarantacinquemilioniduecentodiecimilasettecentosei) "Warrant Agatos 2018-2023", Codice ISIN IT0005322786 (i "Warrant"), negoziati sul Euronext Growth Milan (già AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.), il cui termine di scadenza per l'esercizio dei Warrant è stabilito al 15 giugno 2023.

Il Presidente ricorda inoltre che in data 25 giugno 2020, con verbale in pari data a rogito notaio Nunzia Giacalone di Novara, repertorio n. 286751/56145, debitamente registrato ed iscritto al Registro Imprese il 30 giugno 2020 con prot. n. 230055/2020, l'assemblea straordinaria ha deliberato - *inter alia* - di far luogo al raggruppamento delle azioni in rapporto di n. 1 (una) nuova azione ogni n. 10 (dieci) azioni all'epoca in circolazione (il "Raggruppamento"). In virtù di tale Raggruppamento, il rapporto di esercizio e il prezzo di esercizio dei War-

rant risultano modificati ai sensi dell'art. 4.2 del relativo regolamento. In particolare, con riferimento al Terzo Periodo di Esercizio, al Quarto Periodo di Esercizio e al Quinto Periodo di Esercizio (come definiti nel Regolamento), i titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere azioni ordinarie dell'Emittente derivanti dagli aumenti di capitale a servizio dell'esercizio dei Warrant (le "Azioni di Compendio") nel rapporto di n. 1 (una) Azione di Compendio per ogni n. 10 (dieci) Warrant posseduti, al prezzo di esercizio per Azione di Compendio pari a Euro 3,80 (tre virgola ottanta).

Ciò premesso, il Presidente sottopone all'assemblea dei soci la proposta di modifica di alcuni termini e condizioni del regolamento dei "Warrant Agatos 2018-2023", come formulata dal Consiglio di Amministrazione nella relativa Relazione illustrativa già messa a disposizione degli azionisti con le modalità sopra indicate, che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

In particolare la proposta del Consiglio di Amministrazione prevede di:

- (a) introdurre due ulteriori periodi di esercizio rispettivamente dal 3 giugno 2024 al 17 giugno 2024 (il "Sesto Periodo di Esercizio") e dal 2 giugno 2025 al 16 giugno 2025 (il "Settimo Periodo di Esercizio"), estendendo conseguentemente il termine di scadenza per l'esercizio dei Warrant dal 15 giugno 2023 al 16 giugno 2025, modificando la denominazione del Regolamento per recepire tale estensione e mantenendo, per tali ulteriori periodi, invariato il prezzo di esercizio pari a Euro 3,80 (tre virgola ottanta), previsto a esito del Raggruppamento per il Terzo Periodo di Esercizio, il Quarto Periodo di Esercizio e il Quinto Periodo di Esercizio (come definiti nel Regolamento);
- (b) introdurre la previsione secondo cui, qualora sia promossa un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio sulle Azioni, al portatore dei Warrant sarà da-

ta la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio anche anticipatamente rispetto ai - e/o al di fuori dai - periodi di esercizio e/o periodi di esercizio addizionali (ove previsti), con effetto entro il termine finale previsto per l'adesione all'offerta pubblica di acquisto e/o scambio, in modo da poter eventualmente aderire a detta offerta apportando alla stessa le Azioni di Compendio sottoscritte, restando immutato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili in base al rapporto di esercizio e rimanendo inteso che il prezzo di esercizio sarà in tal caso pari, in deroga a qualsiasi previsione del Regolamento, al maggiore tra il valore del patrimonio netto consolidato per azione calcolato in base all'ultimo bilancio consolidato annuale o infrannuale pubblicato dalla Società, e il prezzo medio, ponderato per i volumi scambiati, delle Azioni relativamente ai 6 (sei) mesi precedenti l'annuncio dell'offerta;

(c) introdurre la previsione secondo cui le richieste di esercizio dei Warrant presentate durante la sospensione di un periodo di esercizio saranno valide ed assumeranno effetto dal primo Giorno Lavorativo Bancario (come definito nel Regolamento) successivo alla sospensione del periodo di esercizio.

Le modifiche sub (a) concederebbero ai portatori dei Warrant un tempo più esteso per l'esercizio dei medesimi, garantendo maggiori opportunità di investimento. Tali modifiche sono inoltre volte a far sì che la Società possa beneficiare di ulteriori immissioni di risorse finanziarie funzionali al perseguimento delle proprie strategie.

Le modifiche sub (b) sono volte a introdurre nel Regolamento una fattispecie standard di esercizio anticipato dei Warrant, prevedendo allo stesso tempo un prezzo di esercizio tale da rendere concreta la possibilità di liquidazione del proprio investimento da parte dei portatori di Warrant nel contesto del cambio di

controllo della Società, e permettendo in tale contesto alla Società di beneficiare di risorse finanziarie funzionali al perseguimento delle proprie strategie.

Le modifiche sub (c) sono volte a garantire, di volta in volta, l'effettività del diritto all'esercizio dei Warrant laddove vi sia sovrapposizione, parziale o totale, tra i periodi di esercizio e periodi di sospensione degli stessi.

Il Presidente richiama inoltre le modifiche di natura formale che si propone di apportare al Regolamento in conseguenza del Raggruppamento, nonché le altre modifiche formali o correzioni di refusi, il tutto come meglio illustrato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione.

Per l'effetto dell'estensione del termine di scadenza per l'esercizio dei Warrant, viene richiesto alla presente Assemblea degli azionisti di prorogare conseguentemente il termine di sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei Warrant ancora in circolazione (come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 gennaio 2018 e dall'Assemblea in data 22 ottobre 2018) fino al 30 giugno 2025.

La proroga del termine ultimo dell'aumento si giustifica, dunque, anche ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, cod. civ., nell'ottica di far sì che la Società possa beneficiare di ulteriori immissioni di risorse finanziarie funzionali al perseguimento della propria strategia di crescita e al mantenimento della propria posizione competitiva sul mercato, ferme restando le motivazioni già espresse in sede di deliberazioni di aumento di capitale al servizio dei Warrant.

Pertanto, l'operazione in esame consente l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. in quanto permette alla Società di realizzare al meglio il proprio interesse di reperire sul mercato nuovo capitale di rischio e rafforzare la propria struttura patrimoniale. Il tutto come indicato nella

Relazione del Consiglio di Amministrazione sopra allegata sotto la lettera "A". Quanto ai criteri di determinazione del prezzo di esercizio dei Warrant relativamente ai nuovi periodi esercizio - pari a Euro 3,80 (tre virgola ottanta) - e alla relativa valutazione di congruità finanziaria, la stessa è stata svolta in coerenza con l'articolo 2441, comma 6, cod. civ., il quale stabilisce che per le società le cui azioni non siano quotate sui mercati regolamentati, il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato in base al valore del patrimonio netto. Al riguardo, si evidenzia che il patrimonio netto per azione consolidato, quale risultante al 30 giugno 2021, è pari a Euro 0,49 (zero virgola quarantanove). Peraltro, per gli emittenti, come la Società, le cui azioni siano ammesse a quotazione su sistemi multilaterali di negoziazione, risulta comunque utilizzato nella prassi quale criterio valutativo anche quello ulteriore previsto dall'articolo 2441, comma 6, cod. civ. per le società con azioni quotate sui mercati regolamentati, ovverosia l'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre. Al riguardo, si evidenzia che il prezzo medio ponderato delle Azioni della Società nel semestre precedente la data di approvazione delle proposte di modifica del Regolamento da parte del consiglio di amministrazione dell'Emittente è pari a Euro 0,92 (ze-

Con riferimento ai criteri di determinazione del prezzo di esercizio in caso di offerta pubblica di acquisto sulle Azioni – pari al maggiore tra il valore del patrimonio netto consolidato per azione calcolato in base all'ultimo bilancio consolidato annuale o infrannuale pubblicato dalla Società, e il prezzo medio, ponderato per i volumi scambiati, delle Azioni relativamente ai 6 (sei) mesi precedenti l'annuncio dell'offerta –, la scelta di non determinare un prezzo prestabilito ma di adottare un criterio da seguire per la determinazione del prezzo di emissione

ro virgola novantadue).

delle azioni di nuova emissione, appare idonea, da un lato, a far sì che il prezzo di emissione trovi riferimento, sempre in coerenza con i suindicati parametri di cui all'articolo 2441, comma 6, cod. civ. nei valori attuali, anche di mercato, e dall'altro lato, come sopra anticipato, a rendere concreta la possibilità di liquidazione del proprio investimento da parte dei portatori di Warrant nel contesto del cambio di controllo della Società, permettendo allo stesso tempo alla Società di beneficiare di risorse finanziarie funzionali al perseguimento delle proprie strategie.

In considerazione delle analisi svolte, il consiglio di amministrazione della Società ritiene che i criteri adottati per la determinazione dei prezzi di esercizio dei Warrant siano coerenti con i criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, c.c. e, pertanto, appropriati per individuare un prezzo tale da preservare gli interessi patrimoniali degli azionisti della Società, in considerazione dell'esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma 5, c.c.

Il Presidente informa l'assemblea dei soci che il Collegio Sindacale ha rilasciato, nei termini e con le modalità di legge, il proprio parere favorevole sulla congruità dei detti prezzi di emissione delle azioni, che si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Il Presidente dà altresì atto che in data odierna, con verbale a mio rogito in pari data, repertorio n. 18133/9769, in corso di registrazione, l'assemblea dei portatori dei Warrant ha approvato le modifiche al Regolamento dei "Warrant Agatos 2018 – 2023" sopra illustrate.

Invita quindi l'assemblea a deliberare.

### **VOTAZIONE**

esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dell'approvazione del nuovo "Regolamento dei Warrant Agatos 2018-2025" da parte dell'assemblea dei portatori dei Warrant, preso atto del parere del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2441, co. 6, cod. civ.,

mediante voto espresso per alzato di mano, all'unanimità, secondo l'accertamento fattone dal Presidente,

#### **DELIBERA:**

- 1) di approvare per intero le modifiche al "Regolamento dei Warrant Agatos 2018-2023", che assumerà la nuova denominazione di "Regolamento dei Warrant Agatos 2018-2025" ed il cui testo aggiornato viene allegato al presente atto sotto la lettera "C";
- 2) di modificare le delibere di aumento del capitale sociale del 25 gennaio 2018 e del 22 ottobre 2018 a servizio dell'esercizio dei Warrant, nel senso di stabilire il termine finale di sottoscrizione delle azioni di compendio al 30 giugno 2025;
- 3) di modificare conseguentemente l'art. 5 dello statuto sociale come segue:

  "[...] (i) In data 25 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria dei soci del 22 dicembre 2017, ha deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento per massimi nominali Euro 12.150.000,00 (dodicimilionicentocinquantamila/00), mediante emissione di massime n. 31.365.710 (trentunomilionitrecentosessantacinquemilasettecentodieci) azioni senza valore nominale, e (ii) in data 22 ottobre 2018 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato un aumento di capitale di massimi Euro 7.600.000,00 (settemilioniseicentomila virgola zero zero), mediante emissione di massime n. 20.000.000 (ventimilioni) azioni senza valore nominale, il tutto a servizio della

conversione dei "Warrant Agatos 2018 - 2025" nel rapporto di n. 1 azione in ragione di ogni n. 10 warrants esercitati; ciascun detto aumento sarà da considerarsi scindibile e potrà essere sottoscritto mediante conversione dei sopra citati warrants entro il termine del 30 giugno
2025 (termine così prorogato con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 8 febbraio 2022) [...]".

Invariato il resto dell'articolo;

di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Consigliere Delegato, in via disgiunta fra loro, con facoltà di sub-delega, ogni potere per eseguire o compiere quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Euronext Growth Advisor provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato.

\*\*\*

### **DISCUSSIONE**

Passando alla trattazione del <u>secondo punto</u> all'ordine del giorno, il Presidente propone di modificare l'articolo 15 dello statuto sociale introducendo la possibilità di svolgere le assemblee anche esclusivamente tramite mezzi di telecomunicazione.

Il Presidente illustra il contenuto della relativa Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione, che si allega al presente atto sotto la lettera In particolare, tale proposta di modifica è volta a garantire la massima flessibilità in relazione alle modalità di svolgimento delle assemblee della Società, e ciò anche una volta terminato il regime emergenziale di cui all'art. 106 del D.L. 18/2020 che, alla luce della pandemia da COVID-19, ha temporaneamente disposto la possibilità di tenere le Assemblee delle società, anche in deroga a diverse disposizioni statutarie, esclusivamente tramite mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio.

La proposta di modifica in questione fa anche seguito alla Massima n. 200 del Consiglio Notarile di Milano, che ha espressamente ritenuto legittime "le clausole statutarie di s.p.a. e di s.r.l. che, nel consentire l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, ai sensi dell'art. 2370, comma 4, c.c., attribuiscono espressamente all'organo amministrativo la facoltà di stabilire nell'avviso di convocazione che l'assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione".

In proposito si ritiene, così come evidenziato dal Consiglio Notarile di Milano a commento della Massima sopra citata, che simili clausole statutarie non si pongano in contrasto con il dettato letterale delle norme del codice civile in tema di convocazione delle assemblee, né costituiscano una potenziale lesione dei principi di collegialità, buona fede e parità di trattamento tra i soci, ma anzi favoriscano, anche alla luce delle attuali soluzioni tecnologiche generalmente disponibili, la partecipazione alle assemblee e il dialogo tra i partecipanti, nonché,

più in generale, l'esercizio dei diritti sociali.

Il Collegio Sindacale, a mezzo del suo Presidente, dichiara di ritenere opportuno che sia mantenuta la possibilità anche nel caso di riunioni tenute esclusivamente tramite mezzi di telecomunicazione, per i componenti di tale organo di presenziare in fisico nel luogo in cui si trova il Presidente dell'assemblea, per effettuare i necessari controlli al fine di verificarne la regolarità.

### VOTAZIONE

L'Assemblea,

esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale, mediante voto espresso per alzato di mano, all'unanimità, secondo l'accertamento fattone dal Presidente,

### **DELIBERA:**

5) di introdurre in statuto la possibilità di svolgere le assemblee esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione (audio e video), modificando l'art. 15 dello statuto sociale come segue:

# «Art. 15 Presidenza e svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in difetto, per assenza od impedimento, da chi sarà designato dalla maggioranza degli intervenuti, o dall'Amministratore Delegato.

Il Presidente o l'Amministratore Delegato sarà assistito da un segretario salvo che il verbale venga redatto da un Notaio.

Il Presidente dell'Assemblea constata la regolarità della costituzione dell'adunanza, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate dal verbale firmato dal Presidente dell'Assemblea, dal segretario o dal notaio, ove presente; il verbale contiene le informazioni richieste dall'art. 2375 del codice civile.

L'Assemblea può svolgersi anche esclusivamente tramite mezzi di telecomunicazione (audio e video), nonché in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, con modalità delle quali dovrà essere dato atto nel verbale, a condizione che tutti i partecipanti alla riunione possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la riunione e di intervenire in tempo reale nella trattazione e discussione degli argomenti all'ordine del giorno loro resi noti o comunque affrontati nel corso della riunione. I componenti del Collegio Sindacale hanno facoltà di recarsi nel medesimo luogo fisico in cui si trova il Presidente, anche nel caso in cui l'assemblea si svolga esclusivamente tramite mezzi di telecomunicazione.

Qualora la trattazione dell'ordine del giorno non si esaurisca in una seduta, l'Assemblea può essere prorogata dal Presidente mediante dichiarazione da farsi all'adunanza e senza necessità di preavviso.»;

di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Consigliere Delegato, in via disgiunta fra loro, con facoltà di sub-delega, ogni potere per eseguire o compiere quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Euronext Growth Advisor provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato.

Il Presidente mi consegna il testo aggiornato dello Statuto Sociale, che si allega

al presente atto sotto la lettera "E".

Null'altro essendovi da deliberare e non avendo chiesto la parola nessuno degli

intervenuti, il Presidente, dichiara chiusa l'assemblea alle ore dodici e trenta-

quattro.

Si allega sotto la lettera:

"A" la relazione del Consiglio di Amministrazione in relazione al primo argo-

mento all'ordine del giorno;

"B" il parere del Collegio Sindacale ex art. 2441, comma 6, cod. civ.;

"C" il testo aggiornato del Regolamento "Warrant Agatos 2018 - 2025";

"D" la relazione del Consiglio di Amministrazione in relazione al secondo ar-

gomento all'ordine del giorno;

"E" lo Statuto Sociale aggiornato.

Imposte e spese inerenti e conseguenti a questo atto sono a carico della Società.

Atto scritto da persona di mia fiducia e da me Notaio su sedici facciate di fogli

quattro e sottoscritto alle ore dodici e trentacinque.

Firmato: Giuliana GRUMETTO, Notaio.

(Impronta del Sigillo)

# ALLEGATO "A" ALLA RACCOGAN. 9770

# AGATOS S.P.A.

# RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA PROPOSTA DI CUI AL PRIMO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI IN DATA 7-8 FEBBRAIO 2022



1

# AGATOS SPA

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea, in sede straordinaria, per il giorno 7 febbraio 2022, ed occorrendo in

seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 2022, per discutere e deliberare, tra l'altro, sul seguente:

**ORDINE DEL GIORNO** 

1. Modifica del Regolamento dei "Warrant Agatos 2018 – 2023" con riferimento ai periodi di esercizio, al

prezzo di esercizio, e al termine di scadenza; modifica del termine finale di sottoscrizione del relativo

aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei warrant; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. [...].

Al riguardo, è stata inoltre convocata l'Assemblea dei portatori dei "Warrant Agatos 2018-2023", Codice ISIN

IT0005322786 (i "Warrant"), negoziati sul Euronext Growth Milan (già AIM Italia, sistema multilaterale di

negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.), per proporre alla stessa l'approvazione della

proposta di modifica di alcuni termini e condizioni del regolamento dei Warrant (il "Regolamento"), come nel

seguito indicato.

Alla data della presente relazione, Agatos S.p.A. (la "Società" o l'"Emittente") ha emesso complessivi n.

45.210.705 Warrant, attualmente tutti in circolazione.

Alla data della presente relazione il termine di scadenza per l'esercizio dei Warrant è stabilito al 15 giugno

2023.

Si ricorda inoltre che in data 25 giugno 2020, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha deliberato di far

luogo al raggruppamento delle proprie azioni ordinarie prive di valore nominale (le "Azioni") in rapporto di n.

1 (una) nuova Azione ogni n. 10 (dieci) Azioni all'epoca in circolazione (il "Raggruppamento"). In virtù di tale

Raggruppamento, come reso noto in data 16 settembre 2020 dall'Emittente, il rapporto di esercizio e il prezzo

di esercizio dei Warrant risultano modificati ai sensi dell'art. 4.2 del Regolamento. In particolare, con

riferimento al Terzo Periodo di Esercizio, al Quarto Periodo di Esercizio e al Quinto Periodo di Esercizio (come

definiti nel Regolamento), i titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere azioni ordinarie

dell'Emittente derivanti dagli aumenti di capitale a servizio dell'esercizio dei Warrant (le "Azioni di

Compendio nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 10 Warrant posseduti, al prezzo di

esercizio per Azione di Compendio pari a Euro 3,80.

2

**AGATOS SPA** 

Sede Legale: 20156 Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30 - CF./P.IVA 09460300966 - REGISTRO IMPRESE 09460300966

tel. 02.48376601 fax 02.41540068 - www.agatos.it

Ciò premesso, il consiglio di amministrazione della Società, in virtù di delibera in data 17 dicembre 2021, propone di:

- (a) introdurre due ulteriori periodi di esercizio rispettivamente dal 3 giugno 2024 al 17 giugno 2024 (il "Sesto Periodo di Esercizio") e dal 2 giugno 2025 al 16 giugno 2025 (il "Settimo Periodo di Esercizio"), estendendo conseguentemente il termine di scadenza per l'esercizio dei Warrant dal 15 giugno 2023 al 16 giugno 2025, modificando la denominazione del Regolamento per recepire tale estensione e mantenendo, per tali ulteriori periodi, invariato il prezzo di esercizio pari a Euro 3,80, previsto a esito del Raggruppamento per il Terzo Periodo di Esercizio, il Quarto Periodo di Esercizio e il Quinto Periodo di Esercizio (come definiti nel Regolamento);
- (b) introdurre la previsione secondo cui, qualora sia promossa un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio sulle Azioni, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio anche anticipatamente rispetto ai e/o al di fuori dai periodi di esercizio e/o periodi di esercizio addizionali (ove previsti), con effetto entro il termine finale previsto per l'adesione all'offerta pubblica di acquisto e/o scambio, in modo da poter eventualmente aderire a detta offerta apportando alla stessa le Azioni di Compendio sottoscritte, restando immutato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili in base al rapporto di esercizio e rimanendo inteso che il prezzo di esercizio sarà in tal caso pari, in deroga a qualsiasi previsione del Regolamento, al maggiore tra il valore del patrimonio netto consolidato per azione calcolato in base all'ultimo bilancio consolidato annuale o infrannuale pubblicato dalla Società, e il prezzo medio, ponderato per i volumi scambiati, delle Azioni relativamente ai 6 (sei) mesi precedenti l'annuncio dell'offerta;
- (c) introdurre la previsione secondo cui le richieste di esercizio dei Warrant presentate durante la sospensione di un periodo di esercizio saranno valide ed assumeranno effetto dal primo Giorno Lavorativo Bancario (come definito nel Regolamento) successivo alla sospensione del periodo di esercizio.

Le modifiche *sub* (a) concederebbero ai portatori dei Warrant un tempo più esteso per l'esercizio dei medesimi, garantendo maggiori opportunità di investimento. Tali modifiche sono inoltre volte a far suche la Società possa beneficiare di ulteriori immissioni di risorse finanziarie funzionali al perseguimento delle projime strategie.

3

Le modifiche sub (b) sono volte a introdurre nel Regolamento una fattispecie standard di esercizio anticipato

dei Warrant, prevedendo allo stesso tempo un prezzo di esercizio tale da rendere concreta la possibilità di

liquidazione del proprio investimento da parte dei portatori di Warrant nel contesto del cambio di controllo

della Società, e permettendo in tale contesto alla Società di beneficiare di risorse finanziarie funzionali al

perseguimento delle proprie strategie.

Le modifiche sub (c) sono volte a garantire, di volta in volta, l'effettività del diritto all'esercizio dei Warrant

laddove vi sia sovrapposizione, parziale o totale, tra i periodi di esercizio e periodi di sospensione degli stessi.

Per l'effetto dell'estensione del termine di scadenza per l'esercizio dei Warrant, viene richiesto all'Assemblea

degli azionisti di conseguentemente prorogare il termine di sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio

dell'esercizio dei Warrant ancora in circolazione, come deliberato dal consiglio di amministrazione in data 25

gennaio 2018 e dall'Assemblea in data 22 ottobre 2018, fino al 30 giugno 2025.

La proroga del termine ultimo dell'aumento si giustifica, dunque, anche ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, cod.

civ., nell'ottica di far sì che la Società possa beneficiare di ulteriori immissioni di risorse finanziarie funzionali al

perseguimento della propria strategia di crescita e al mantenimento della propria posizione competitiva sul

mercato, ferme restando le motivazioni già espresse in sede di deliberazioni di aumento di capitale al servizio

dei Warrant.

Pertanto, l'operazione in esame consente l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5,

cod. civ. in quanto permette alla Società di realizzare al meglio il proprio interesse di reperire sul mercato

nuovo capitale di rischio e rafforzare la propria struttura patrimoniale.

Quanto ai criteri di determinazione del prezzo di esercizio dei Warrant relativamente ai nuovi periodi esercizio

- pari a Euro 3,80 - e alla relativa valutazione di congruità finanziaria, la stessa è stata svolta in coerenza con

l'articolo 2441, comma 6, cod. civ., il quale stabilisce che per le società le cui azioni non siano quotate sui

mercati regolamentati, il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato in base al valore del

patrimonio netto. Al riguardo, si evidenzia che il patrimonio netto per azione consolidato, quale risultante al

30 giugno 2021, è pari a Euro 0,49.

Peraltro, per gli emittenti, come la Società, le cui azioni siano ammesse a quotazione su sistemi multilaterali di

enegoziazione, risulta comunque utilizzato nella prassi quale criterio valutativo anche quello ulteriore previsto

dall'articolo 2441, comma 6, cod. civ. per le società con azioni quotate sui mercati regolamentati, ovverosia

4

**AGATOS SPA** 

Sede Legale: 20156 Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30 – CF./P.IVA 09460300966 – REGISTRO IMPRESE 09460300966

tel. 02.48376601 fax 02.41540068 - www.agatos.it

l'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre. Al riguardo, si evidenzia che il prezzo medio ponderato

delle Azioni della Società nel semestre precedente la data di approvazione delle proposte di modifica del

Regolamento da parte del consiglio di amministrazione dell'Emittente è pari a Euro 0,92.

Con riferimento al criteri di determinazione del prezzo di esercizio in caso di offerta pubblica di acquisto sulle

Azioni – pari al maggiore tra il valore del patrimonio netto consolidato per azione calcolato in base all'ultimo

bilancio consolidato annuale o infrannuale pubblicato dalla Società, e il prezzo medio, ponderato per i volumi

scambiati, delle Azioni relativamente ai 6 (sei) mesi precedenti l'annuncio dell'offerta -, la scelta di non

determinare un prezzo prestabilito ma di adottare un criterio da seguire per la determinazione del prezzo di

emissione delle azioni di nuova emissione, appare idonea, da un lato, a far sì che il prezzo di emissione trovi

riferimento, sempre in coerenza con i suindicati parametri di cui all'articolo 2441, comma 6, cod. civ. nei valori

attuali, anche di mercato, e dall'altro lato, come sopra anticipato, a rendere concreta la possibilità di

liquidazione del proprio investimento da parte dei portatori di Warrant nel contesto del cambio di controllo

della Società, permettendo allo stesso tempo alla Società di beneficiare di risorse finanziarie funzionali al

perseguimento delle proprie strategie.

In considerazione delle analisi svolte, il consiglio di amministrazione della Società ritiene che i criteri adottati

per la determinazione del prezzo di esercizio dei Warrant siano coerenti con i criteri stabiliti dall'art. 2441,

comma 6, c.c. e, pertanto, appropriatí per individuare un prezzo tale da preservare gli interessi patrimoniali

degli azionisti della Società, in considerazione dell'esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma 5, c.c.

Si ricorda infine che il collegio sindacale è chiamato a rilasciare il proprio parere sulla congruità del prezzo di

emissione delle azioni, che sarà pubblicato nei termini e con le modalità di legge.

Le proposte di modifica al Regolamento sono indicate nel dettaglio nella Tabella A che segue. In tale contesto,

sono altresì evidenziate le modifiche di natura formale da apportare al Regolamento in conseguenza del

Raggruppamento, nonché altre modifiche formali o correzioni di refusi.

La <u>Tabella B</u> che segue illustra le proposte di modifica dell'art. 5 dello statuto sociale derivanti dalla proroga

fino al 30 giugno 2025 del termine di sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei

Warrant ancora in circolazione, come deliberato dal consiglio di amministrazione in data 25/80

dall'Assemblea in data 22 ottobre 2018.

5

**AGATOS SPA** 

Sede Legale: 20156 Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30 - CF./P.IVA 09460300966 - REGISTRO TIMPRESE

09460300966

tel. 02.48376601 fax 02.41540068 - www.agatos.it

# AGATOS SPA

Sede Legale: 20156 Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30 – CF./P.IVA 09460300966 – REGISTRO IMPRESE 09460300966

#### TABELLA A

### REGOLAMENTO WARRANT VIGENTE NUOVO TESTO PROPOSTO ART. 1 - Definizioni ART. 1 - Definizioni Ai fini del presente Regolamento i termini in Ai fini del presente Regolamento i termini in maiuscolo indicati qui di seguito hanno il seguente maiuscolo indicati qui di seguito hanno il seguente significato: significato: "AIM Italia" significa il sistema multilaterale di "AIM Italia Euronext Growth Milan" significa il negoziazione denominato AIM Italia - Mercato sistema multilaterale di negoziazione denominato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Euronext Growth Milan (già AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale), organizzato e gestito da Borsa. Borsa Italiana. "Azioni" significa le azioni ordinarie di Agatos "Azioni" significa le azioni ordinarie di Agatos S.p.A., prive di valore nominale e aventi godimento S.p.A., prive di valore nominale e aventi godimento regolare. regolare. "Azioni di Compendio" significa le massime n. "Azioni di Compendio" significa le massime n. 51.365.710 azioni ordinarie dell'Emittente, prive di 51.365.710 azioni ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle medesime caratteristiche delle Azioni Azioni circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei destinate esclusivamente Warrant. Warrant, destinate esclusivamente irrevocabilmente all'esercizio dei Warrant. irrevocabilmente all'esercizio dei Warrant. "Borsa Italiana" significa Borsa Italiana S.p.A. "Borsa Italiana" significa Borsa Italiana S.p.A.

7

"Emittente o Società" significa Agatos S.p.A., con

# **AGATOS SPA**

"Emittente" significa Agatos S.p.A., con sede in

Milano, via Cesare Airaghi 30.

"Giorno Lavorativo Bancario" significa qualunque giorno di calendario diverso dal sabato e dalla domenica nel quale le banche sono aperte in Italia per l'esercizio della loro attività.

"Monte Titoli" significa Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6, nella sua attività di società di gestione accentrata di strumenti finanziari, nonché qualunque altro soggetto che dovesse sostituire in futuro Monte Titoli nell'attività qui prevista.

"Regolamento" significa il presente Regolamento dei Warrant Agatos 2018 - 2023.

"Termine di Scadenza" significa il 15 giugno 2023.

"Warrant" significa i warrant denominati "Warrant Agatos 2018 - 2023", validi per sottoscrivere n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 1 Warrant posseduti.

# ART. 2 - Emissione dei Warrant

I Warrant sono emessi in attuazione:

[...]

(iii) In data 22 ottobre 2018 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di emettere sede in Milano, via Cesare Ajraghi 30.

"Giorno Lavorativo Bancario" significa qualunque giorno di calendario diverso dal sabato e dalla domenica nel quale le banche sono aperte in Italia per l'esercizio della loro attività.

"Monte Titoli" significa Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6, nella sua attività di società di gestione accentrata di strumenti finanziari, nonché qualunque altro soggetto che dovesse sostituire in futuro Monte Titoli nell'attività qui prevista.

"Regolamento" significa il presente Regolamento dei Warrant Agatos 2018 – 2023 2025.

"Termine di Scadenza" significa il 15 16 giugno 2023 2025.

"Warrant" significa i warrant denominati "Warrant Agatos 2018 – 2023 2025", validi per sottoscrivere n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 1 10 Warrant posseduti.

# ART. 2 - Emissione dei Warrant

I Warrant sono emessi in attuazione:

[...]

(iii) In data 22 ottobre 2018 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di emettere ulteriori massimi n. 20.000.000 warrant

ulteriori massimi 20.000.000 warrant denominati "Warrant Agatos 2018- 2023" da distribuire a titolo gratuito ai sottoscrittori dell'aumento di capitale riservato, approvato in sede di assemblea straordinaria del 3 ottobre 2018, che risultino ancora azionisti alla data del 23 ottobre 2018. È stato deliberato un aumento di capitale di massimi Euro 7.600,000 da attuarsi mediante l'emissione di massime n. 20,000,000 azioni ordinarie senza valore nominale, a servizio della conversione dei "Warrant Agatos 2018 -2023" (come infra definiti); detto aumento sarà da considerarsi scindibile e potrà essere sottoscritto mediante conversione dei sopra citati warrant entro il termine del 30 giugno 2023. Nella medesima data l'Assemblea ha, inoltre, deliberato di estendere il termine di scadenza dei suddetti Warrant che pertanto hanno assunto la nuova denominazione "Warrant Agatos 2018 - 2023".

denominati "Warrant Agatos 2018- 2023" da distribuire a titolo gratuito ai sottoscrittori dell'aumento di capitale riservato, approvato in sede di assemblea straordinaria del 3 ottobre 2018. che risultino-risultassero ancora azionisti alla data del 23 ottobre 2018. È stato deliberato un aumento di capitale di massimi Euro 7.600.000 da attuarsi mediante l'emissione di massime n. 20.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale, a servizio della conversione dei "Warrant Agatos 2018 - 2023" (come-infra definiti);, detto-aumento sarà da considerarsi scindibile e potrà essere sottoscritto da sottoscriversi mediante conversione dei sopra citati warrant entro il termine del 30 giugno 2023. Nella medesima data l'Assemblea ha, inoltre, deliberato di estendere il termine di scadenza dei suddetti Warrant che pertanto hanno avevano assunto la nuova denominazione "Warrant Agatos 2018 - 2023"7:

In data 25 giugno 2020, l'Assemblea Straordinaria dell'Emittente ha deliberato di far luogo al raggruppamento delle Azioni in rapporto di n. 1 (una) nuova Azione ogni n. 10 (dieci) Azioni all'epoca in circolazione (il "Raggruppamento"). In virtù di tale Raggruppamento, come reso noto in data 16 settembre 2020 dall'Emittente, il rapporto di esercizio e il prezzo di esercizio dei Warrant risultano modificati ai sensi dell'art. 4.2 del Regolamento. In particolare, con riferimento al Terzo Periodo di Esercizio, al Quarto Periodo di

# ART. 3 – Modalità di esercizio dei Warrant – Prezzo di Esercizio

3.1. I portatori dei *Warrant*, salvo quanto previsto al successivi punti Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. e Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. del presente Art. O nonché al successivo Art. Errore. L'origine riferimento non è stata trovata., potranno richiedere di sottoscrivere azioni ordinarie dell'Emittente in ragione di 1 (una) Azione di Compendio ogni *Warrant* presentato per l'esercizio (il "Rapporto di

Esercizio e al Quinto Periodo di Esercizio (come infra definiti), i titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 10 Warrant posseduti, al prezzo di esercizio per Azione di Compendio pari a Euro 3,8.

In data [7] febbraio 2022 l'Assemblea Straordinaria dell'Emittente ha deliberato di apportare alcune modifiche al Regolamento, tra cui l'ulteriore estensione del termine di scadenza dei Warrant, che pertanto hanno assunto la nuova denominazione "Warrant Agatos 2018 - 2025", prorogando conseguentemente al 30 giugno 2025 il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei Warrant, come deliberato ai sensi dei punti (ii) e (iii) che precedono.

# ART. 3 – Modalità di esercizio dei Warrant – Prezzo di Esercizio

3.1. I portatori dei *Warrant*, salvo quanto previsto ai successivi punti Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. e Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. del presente Art. O nonché al successivo Art. Errore. L'origine riferimento non è stata trovata., potranno richiedere di sottoscrivere azioni ordinarie Azioni dell'Emittente in ragione di 1 (una) Azione di Compendio ogni 10 (dieci) *Warrant* presentato presentati per

Esercizio"), nei giorni lavorativi bancari durante i seguenti periodi di esercizio: (i) a decorrere dal 1° giugno 2019 e fino al 15 giugno 2019 (il "Primo Periodo di Esercizio"); (ii) a decorrere dal 1° giugno 2020 al 15 giugno 2020 (il "Secondo Periodo di Esercizio"); (iii) a decorrere dal 1° giugno2021 al 15 giugno 2021 (il "Terzo Periodo di Esercizio" "); (iv) a decorrere dal 1° giugno 2022 al 15 giugno 2022 (il "Quarto Periodo di Esercizio"); (v) a decorrere dal 1° giugno 2023 al 15 giugno 2023 (il "Quinto Periodo di Esercizio", ciascuno di tali periodi di esercizio, singolarmente un "Periodo di Esercizio" e congiuntamente i "Periodi di Esercizio").

-[...]

3.3. Fermo restando quanto previsto al successivo punto 0 del presente Art. 0, il prezzo di esercizio, comprensivo di sovrapprezzo, per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta durante ciascun Periodo di Esercizio sarà pari a: (i) Euro 0,32 (zero virgola trentadue) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Primo Periodo di Esercizio; (ii) Euro 0,35 (zero virgola trentacinque) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Secondo Periodo di Esercizio; (iii) Euro 0,38 (zero virgola trentotto) per azione qualora i *Warrant* 

l'esercizio (il "Rapporto di Esercizio"), nei gGiorni lLavorativi b<u>B</u>ancari durante i seguenti periodi di esercizio: (i) a decorrere dal 1º giugno 2019 e fino al 15 giugno 2019 (il "Primo Periodo di Esercizio"): (ii) a decorrere dal 1º giugno 2020 al 15 giugno 2020 (il "Secondo Periodo di Esercizio"); (iii) a decorrere dal 1° giugno2021 al 15 giugno 2021 (il "Terzo Periodo di Esercizio" "); (iv) a decorrere dal 1° giugno 2022 al 15 giugno 2022 (il "Quarto Periodo di Esercizio"); (v) a decorrere dal 1° giugno 2023 al 15 giugno 2023 (il "Quinto Periodo di Esercizio"); (vi) a decorrere dal 3 giugno 2024 al 17 giugno 2024 (il "Sesto Periodo di Esercizio"); (vii) a decorrere dal 2 giugno 2025 al 16 giugno 2025 (il "Settimo Periodo di Esercizio", ciascuno di tali periodi di esercizio, singolarmente un "Periodo di Esercizio" e congiuntamente i "Periodi di Esercizio").

[...]

3.3. Fermo restando quanto previsto al successivo punto 0 del presente Art. 0, il prezzo di esercizio, comprensivo di sovrapprezzo, per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta durante ciascun Periodo di Esercizio sarà pari a: (i) Euro 0,32 (zero virgola trentadue) per azione qualora i Warrant siano esercitati durante il Primo Periodo di Esercizio; (ii) Euro 0,35 (zero virgola trentacinque) per azione qualora i Warrant siano esercitati durante il Secondo Periodo di Esercizio; (iii) Euro 0,38 3,8 (zero trentacio per azione qualora i wirgola trentotto) per azione qualora il

siano esercitati durante il Terzo Periodo di Esercizio, durante il Quarto Periodo di Esercizio e il Quinto Periodo di Esercizio, (ciascuno di tali prezzi di esercizio, il "Prezzo di Esercizio").

3.4. Durante i Periodi di Esercizio Addizionali (ove previsti) di cui al precedente punto Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. del presente Art. 0 (e nei casi di cui al successivo Art. 0), il Prezzo di Esercizio sarà quello del Periodo di Esercizio immediatamente successivo, fatta eccezione per l'ultimo Periodo di Esercizio. I predetti calcoli saranno effettuati fermo restando il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibile per ciascun Warrant di cui al precedente punto 0 del presente Art. 0.

[...]

3.6. Le Azioni di Compendio sottoscritte avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione alla data di emissione.

[...]

3.9. 1 Warrant che non fossero presentati per

Warrant siano esercitati durante il Terzo Periodo di Esercizio, durante il Quarto Periodo di Esercizio, e il Quinto Periodo di Esercizio, il Sesto Periodo di Esercizio e il Settimo Periodo di Esercizio (ciascuno di tali prezzi di esercizio, il "Prezzo di Esercizio").

3.4 Durante i Periodi di Esercizio Addizionali (ove previsti) di cui al precedente punto Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. del presente Art. 0 (e nei casi di cui al successivo Art. 0, lett. a. e b.), il Prezzo di Esercizio sarà quello del Periodo di Esercizio immediatamente successivo, fatta eccezione per l'ultimo Periodo di Esercizio. I predetti calcoli saranno effettuati fermo restando il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibile per ciascun Warrant di cui al precedente punto 0 del presente Art. 0.

[...]

3.6. Le Azioni di Compendio sottoscritte avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie Azioni dell'Emittente in circolazione alla data di emissione.

[...]

3.9. Le richieste di esercizio presentate durante la sospensione di un Periodo di Esercizio saranno valide ed assumeranno effetto dal primo Giorno Lavorativo Bancario successivo alla sospensione del Periodo di Esercizio.

3.9<u>10</u>. I *Warrant* che non fossero presentati per l'esercizio entro il Termine di Scadenza decadranno

l'esercizio entro il Termine di Scadenza decadranno da ogni diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto.

3.10. All'atto della presentazione della richiesta di sottoscrizione delle Azioni di Compendio, oltre a fornire le necessarie e usuali informazioni, il portatore dei *Warrant*: (i) prenderà atto che le azioni sottoscritte in esercizio dei *Warrant* non sono state registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America; e (ii) dichiarerà di non essere una "U.S. Person" come definita ai tempi della "Regulations S".

3.11. Nessuna Azione di Compendio sottoscritta in esercizio dei *Warrant* sarà attribuita ai portatori di *Warrant* che non soddisfino le condizioni sopra descritte.

# ART. 4 – Diritti dei titolari dei Warrant in caso di operazioni sul capitale

4.1. Facoltà di anticipare l'esercizio dei Warrant

Fermo restando quanto previsto al precedente Art. 0, al portatore di Warrant sarà altresì data la facoltà di esercitare i Warrant e sottoscrivere le Azioni di Compendio anche anticipatamente rispetto ai - e/o al di fuori dai - Periodi di Esercizio e/o Periodi di Esercizio Addizionali (ove previsti), ai prezzi di esercizio calcolati secondo quanto stabilito al punto 0) del precedente Art. 0, nei

da ogni diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto.

3.1011. All'atto della presentazione della richiesta di sottoscrizione delle Azioni di Compendio, oltre a fornire le necessarie e usuali informazioni, il portatore dei Warrant: (i) prenderà atto che le azioni sottoscritte in esercizio dei Warrant non sono state registrate ai sensi del Securities Act del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America; e (ii) dichiarerà di non essere una "U.S. Person" come definita ai tempi della "Regulations S".

3.1112. Nessuna Azione di Compendio sottoscritta in esercizio dei *Warrant* sarà attribuita ai portatori di *Warrant* che non soddisfino le condizioni sopra descritte.

# ART. 4 – Diritti dei titolari dei Warrant in caso di operazioni sul capitale

4.1. Facoltà di anticipare l'esercizio dei Warrant

Fermo restando quanto previsto al precedente Art.

0, al portatore di Warrant sarà altresì data la facoltà di esercitare i Warrant e sottoscrivere le Azioni di Compendio anche anticipatamente rispetto ai - e/o al di fuori dai - Periodi di Esercizio e/o Periodi di Esercizio Addizionali (ove previsti), ai

prezzi di esercizio calcolati secondo quanto

stabilito al punto 0) del precedente Arx

13

# **AGATOS SPA**

seguenti casi (ove si verifichino entro il Termine di Scadenza) e ai seguenti termini e condizioni:

- a. fermo restando quanto previsto al successivo Art. 0, punto a), qualora la Società dia esecuzione ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili - dirette o indirette o con warrant, in tale ipotesi al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di stacco del diritto di opzione, restando immutato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili in base al Rapporto di Esercizio e rimanendo inteso che il Prezzo di Esercizio sarà il prezzo del Periodo di Esercizio immediatamente successivo;
- b. fermo restando quanto previsto al successivo Art. 0, punto Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.), qualora il Consiglio di Amministrazione della Società deliberi di proporre la distribuzione di Dividendi Straordinari (come di seguito definiti), in tale ipotesi al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di stacco del dividendo, restando immutato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili in base al Rapporto di Esercizio e

- seguenti casi (ove si verifichino entro il Termine di Scadenza) e ai seguenti termini e condizioni:
- a. fermo restando quanto previsto al successivo Art. O, punto a), qualora la Società dia esecuzione ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili - dirette o indirette - o con warrant, in tale ipotesi al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di stacco del diritto di opzione, restando immutato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili in base al Rapporto di Esercizio e rimanendo inteso che il Prezzo di Esercizio sarà il prezzo del Periodo di Esercizio immediatamente successivo;
- b. fermo restando quanto previsto al successivo Art. 0, punto Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.), qualora il Consiglio di Amministrazione della Società deliberi di proporre la distribuzione di Dividendi Straordinari (come di seguito definiti), in tale ipotesi al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di stacco del dividendo, restando immutato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili in base al Rapporto di Esercizio e

rimanendo inteso che il Prezzo di Esercizio sarà il prezzo del Periodo di Esercizio immediatamente successivo. Ai fini del presente Art. 0, punto b) e della rettifica di cui al successivo Art. 0, punto Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.), per "Dividendo Straordinario" si intendono le distribuzioni di dividendi, in denaro o in natura, che l'Emittente qualifica addizionali rispetto ai dividendi derivanti dalla distribuzione dei normali risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica dei dividendi.

rimanendo inteso che il Prezzo di Esercizio sarà prezzo del Periodo di Esercizio immediatamente successivo. Ai fini del presente Art. 0, punto b) e della rettifica di cui al successivo Art. 0, punto Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.), per "Dividendo Straordinario" si intendono le distribuzioni di dividendi, in denaro o in natura, che l'Emittente qualifica addizionali rispetto ai dividendi derivanti dalla distribuzione dei normali risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica dei dividendi.

c. qualora sia promossa un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio sulle Azioni; in tale ipotesi al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio anche anticipatamente rispetto ai - e/o al di fuori dai - periodi di esercizio e/o periodi di esercizio addizionali (ove previsti), con effetto entro il termine finale previsto per l'adesione all'offerta pubblica di acquisto e/o scambio, in modo da poter eventualmente aderire a detta offerta apportando alla stessa le Azioni di Compendio sottoscritte, restando immutato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili in base al Rapporto di Esercizio e rimanendo inteso che il Prezzo di Esercizio sarà in tal caso pari, in deroga a qualsiasi previsione del Regolamento, al maggiore tra il valore del patrimonio nettò

4.2. Rettifiche in occasione di eventi di natura straordinaria

Qualora la Società dia esecuzione entro il Termine di Scadenza:

a. ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant, con riferimento ai Warrant per i quali non sia stata esercitata la facoltà di cui al punto a) del precedente Art. O, il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

(P<sub>cum</sub> - P<sub>ex</sub>)

nel quale:

Paim rappresenta la media aritmetica semplice

consolidato per azione calcolato in base all'ultimo bilancio consolidato annuale o infrannuale pubblicato dalla Società, e il prezzo medio, ponderato per i volumi scambiati, delle Azioni relativamente ai 6 (sei) mesi precedenti l'annuncio dell'offerta. In relazione alle richieste di esercizio e all'emissione e messa a disposizione delle Azioni di Compendio, troveranno applicazione, ove del caso mutatis mutandis, le rilevanti disposizioni del precedente Art. 3.

4.2. Rettifiche in occasione di eventi di natura straordinaria

Qualora la Società dia esecuzione entro il Termine di Scadenza:

a. ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant, con riferimento ai Warrant per i quali non sia stata esercitata la facoltà di cui al punto a) del precedente Art. O, il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

(P<sub>cum</sub> - P<sub>ex</sub>)

nel quale:

- P<sub>cum</sub> rappresenta la media aritmetica semplice

degli ultimi cinque prezzi ufficiali "cum diritto" dell'azione ordinaria dell'Emittente registrati sul AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.;

- P<sub>ex</sub> rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali "ex diritto" dell'azione ordinaria dell'Emittente registrati sul AlM Italia - Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. In nessun caso, a seguito dell'applicazione della precedente formula, il prezzo di esercizio per ciascuna Azione di Compendio potrà essere incrementato:

[...]

Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto nel presente Art. 0, all'atto dell'esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il portatore dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero (arrotondando all'unità inferiore) e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

[...]

#### ART. 8 - Quotazione

8.1. Verrà richiesta a Borsa Italiana l'ammissione

degli ultimi cinque prezzi ufficiali "cum diritto" dell'azione ordinaria dell'Emittente registrati sul AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. Euronext Growth Milan;

- P<sub>ex</sub> rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali "ex diritto" dell'azione ordinaria dell'Emittente registrati sul AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A Euronext Growth Milan.

In nessun caso, a seguito dell'applicazione della precedente formula, il prezzo di esercizio per ciascuna Azione di Compendio potrà essere incrementato;

[...]

Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto nel presente Art. O Regolamento, all'atto dell'esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il portatore dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero (arrotondando all'unità inferiore) e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

[...]

# ART. 8 - Quotazione

8.1. Verrà richiesta a Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni dei Warrant su AIM Italia

Euronext Growth Milan.

17

#### **AGATOS SPA**

alle negoziazioni dei Warrant su AlM Italia.

8.2. Ove, per qualsiasi motivo, l'ammissione alle negoziazioni non potesse essere ottenuta, i termini e le condizioni del Regolamento saranno, se del caso, modificati in modo da salvaguardare i diritti dallo stesso attribuibili ai portatori di Warrant.

# ART. 9 - Varie

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai titolari dei Warrant verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante comunicato stampa diffuso tramite uno SDIR e mediante pubblicazione sul sito web dell'Emittente in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

[...]

8.2. Ove, per qualsiasi motivo, l'ammissione alle negoziazioni non potesse essere ottenuta, i termini e le condizioni del Regolamento saranno, se del caso, modificati in modo da salvaguardare i diritti dallo stesso attribuibili ai portatori di Warrant.

# ART. 9 - Varie

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai titolari dei Warrant verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante comunicato stampa diffuso tramite uno SDIR e mediante pubblicazione sul sito web dell'Emittente in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento Emittenti AIM Italia Euronext Growth Milan.

[...]

#### STATUTO VIGENTE

#### NUOVO TESTO PROPOSTO

# ART. 5 - Soci, capitale sociale e Azioni

# ART. 5 - Soci, capitale sociale e Azioni

[...]

In data 25 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione delle delega conferita dall'Assemblea straordinaria dei soci del 22 dicembre 2017, ha deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento per massimi nominali Euro 12.150.000,00 (dodicimilionicentocinquantamila/00), mediante emissione di in via scindibile di massime n. 31.365.710

(trentunomilionitrecentosessantacinquemilasettecen todieci) azioni, a godimento regolare, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant Agatos 2018-2023" nel rapporto di n. 1 azione in ragione di ogni n. 1 Warrant esercitato.

In data 22 ottobre 2018 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di emettere fino a ulteriori massimi n. 20.000.000 (ventimilioni) di nuovi warrant denominati "Warrant Agatos 2018 – 2023", da distribuire a titolo gratuito ai sottoscrittori dell'aumento di capitale riservato, approvato in sede di assemblea straordinaria del 3 ottobre 2018, che risultino ancora azionisti alla data del 23 ottobre 2018. In tal senso i warrant verranno attribuiti in ragione di 1 ogni 2 azioni possedute a tale data. È

[...]

(i) In data 25 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione delle delega conferita dall'Assemblea straordinaria dei soci del 22 dicembre 2017, ha deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento per massimi nominali Euro 12.150.000,00 (dodicimilionicentocinquantamila/00), mediante emissione di in via scindibile di massime n. 31.365.710

(trentunomilionitrecentosessantacinquemilasettecen todieci) azioni<del>, a godimento regolare, da riservare</del> esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant Agatos 2018-2023" nel rapporto di n. 1 azione in ragione di ogni n. 1 Warrant esercitato senza valore nominale, e (ii) in data 22 ottobre 2018 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato un aumento di capitale di massimi Euro 7.600.000,00 (settemilioniseicentomila virgola zero zero), mediante emissione di massime n. 20.000.000 (ventimilioni) azioni senza valore nominale, il tutto a servizio della conversione dei "Warrant Agatos 2018 - 2025" nel rapporto di n. 1 azione in ragione di ogni n. 10 warrants esercitati; ciascun detto aumento sarà da considerarsi scindibile e

19

# AGATOS SPA

stato deliberato un aumento di capitale di massimi Euro 7.600.000 (settemilioniseicentomila) da attuarsi mediante l'emissione di massime n. 20.000.000 (ventimilioni) azioni ordinarie senza valore nominale, a servizio della conversione dei "Warrant Agatos 2018 - 2023"; detto aumento sarà da considerarsi scindibile e potrà essere sottoscritto mediante conversione dei sopra citati warrant entro il termine del 30 giugno 2023.

[...]

sottoscritto mediante conversione dei sopra citati warrants entro il termine del 30 giugno 2025 (termine così prorogato con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data [7] febbraio 2022).

In-data 22 ottobre 2018 l'assemblea straordinaria dei-soci-ha-deliberato-di-emettere-fino-a-ulteriori massimi n. 20.000.000 (ventimilioni) di nuovi warrant denominati "Warrant-Agatos 2018 - 2023", da distribuire a titolo gratuito al sottoscrittori dell'aumento di capitale riservato, approvato in sede di assemblea straordinaria del 3 ottobre 2018, che risultino ancora azionisti alla data del 23 ottobre 2018. In tal-senso i warrant verranno attribuiti in ragione di 1 ogni 2 azioni possedute a tale data. È stato deliberato un aumento di capitale di massimi Euro 7.600.000 (settemilioniseicentomila) da attuarsi mediante l'emissione di massime n. 20.000.000 (ventimilioni) azioni ordinarie senza valore nominale, a servizio della conversione dei "Warrant Agatos 2018 - 2023"; detto aumento sarà da considerarsi scindibile e potrà essere sottoscritto mediante conversione dei sopra citati warrant entro il termine del 30 giugno 2023.

[...]

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Agatos S.p.A.

🕯 🛮 esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

20

# **AGATOS SPA**

Sede Legale: 20156 Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30 – CF./P.IVA 09460300966 – REGISTRO IMPRESE 09460300966

tel. 02.48376601 fax 02.41540068 - www.agatos.it

- tenuto conto dell'approvazione del nuovo "Regolamento dei Warrant Agatos 2018-2025" da parte dell'assemblea dei portatori dei Warrant;
- preso atto del parere del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2441, co. 6, cod. civ.,

#### **DELIBERA**

- di approvare per intero le modifiche al nuovo "Regolamento dei Warrant Agatos 2018-2025", il cui testo viene allegato al presente verbale;
- di modificare le delibere di aumento del capitale sociale del 25 gennaio 2018 e del 22 ottobre 2018 a servizio dell'esercizio dei Warrant, nel senso di stabilire il termine finale di sottoscrizione delle azioni di compendio al 30 giugno 2025;
- di modificare i commi decimo e undicesimo dell'art. 5 dello statuto sociale, il cui nuovo testo viene allegato al presente verbale, come segue:
- "(i) In data 25 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria dei soci del 22 dicembre 2017, ha deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento per massimi nominali Euro 12.150.000,00 (dodicimilionicentocinquantamila/00), mediante emissione di massime n. 31.365.710 (trentunomilionitrecentosessantacinquemilasettecentodieci) azioni senza valore nominale, e (ii) in data 22 ottobre 2018 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato un aumento di capitale di massimi Euro 7.600.000,00 (settemilioniseicentomila virgola zero zero), mediante emissione di massime n. 20.000.000 (ventimilioni) azioni senza valore nominale, il tutto a servizio della conversione dei "Warrant Agatos 2018 2025" nel rapporto di n. 1 azione in ragione di ogni n. 10 warrants esercitati; ciascun detto aumento sarà da considerarsi scindibile e potrà essere sottoscritto mediante conversione dei sopra citati warrants entro il termine del 30 giugno 2025 (termine così prorogato con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data [7] febbraio 2022)";
- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Consigliere Delegato, in via disgiunta fra loro, con facoltà di sub-delega, ogni potere per eseguire o compiere quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Euronext Growth Advisor provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato."

21

Milano, 21 gennaio 2022 Per il consiglio di amministrazione Il presidente Ingmar Wilhelm

#### AGATOS SPA

Sede legale in Milano - Via Cesare Ajraghi n. 30
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese di Milano Monza Brianza Lodi
09460300966

\*\*\* \*\*\* \*\*\*

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE RESO AI SENSI DELL'ART. 2441, 6° COMMA, CODICE CIVILE, IN ORDINE ALLA CONGRUITA' DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI A SERVIZIO DELL'ESERCIZIO DEI WARRANT EMESSI DA AGATOS S.P.A., CON RIFERIMENTO AI DUE NUOVI PERIODI DI ESERCIZIO 2024 E 2025 ED AL CRITERIO DI

DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI ESERCIZIO IN CASO DI OPA

Signori Azionisti,

ricordiamo che l'attuale Collegio Sindacale è stato nominato con delibera assembleare dell'8/07/2020, in carica per il triennio 2020/2022 e comunque fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2022.

L'incarico della revisione legale è stato conferito alla società Baker Tilly Revisa Spa Via Carlo Alberto n. 32, Torino.

Il Consiglio di Amministrazione di Agatos S.p.A. ("Agatos"), in data 17/12/2021, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti e all'Assemblea dei portatori dei "Warrant Agatos 2018-2023" la proposta di modifica del "Regolamento dei Warrant Agatos 2018-2023", con riferimento ai periodi di esercizio, al prezzo di esercizio, al termine di scadenza, alla modifica del termine finale di sottoscrizione e del relativo aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei Warrant, il cui Regolamento verrebbe rinominato "Regolamento dei Warrant Agatos 2018-2025".

La proposta di modifica riguarda, tra l'altro:

- l'introduzione di due ulteriori periodi di esercizio rispettivamente dal 03 giugno 2024 al 17 giugno 2024 (il "Sesto Periodo di Esercizio") e dal 02 giugno 2025 al 16 giugno 2025 (il "Settimo Periodo di Esercizio"), estendendo conseguentemente il termine di scadenza per l'esercizio dei Warrant dal 15 giugno 2023 al 16 giugno 2025 e mantenendo, per tali ulteriori periodi, invariato il prezzo di esercizio pari a Euro 3,80, previsto a esito del raggruppamento delle azioni ordinarie di Agatos (le "Azioni") in rapporto di n. 1 (una) nuova Azione ogni n. 10 (dieci) Azioni all'epoca in circolazione, come reso noto in data 16 settembre 2020 dalla Società per il Terzo Periodo di Esercizio, il Quarto Periodo di Esercizio e il Quinto Periodo di Esercizio (come definiti dal Regolamento);
- l'introduzione della facoltà di esercizio dei Warrant in via anticipata rispetto ai, e/o al di fuori dai, periodi di esercizio in caso di offerta pubblica di acquisto e/o scambio sulle Azioni (OPA), con effetto entro il termine finale previsto per l'adesione all'offerta pubblica di acquisto e/o scambio, in modo da poter eventualmente aderire a detta offerta apportando alla stessa le Azioni di compendio sottoscritte, ad un prezzo di esercizio para al maggiore tra il valore del patrimonio netto consolidato per azione calcolate in basse

all'ultimo bilancio consolidato annuale o infrannuale pubblicato dalla Società, e il prezzo medio, ponderato per i volumi scambiati, delle Azioni relativamente ai 6 (sei) mesi precedenti l'annuncio dell'offerta, restando immutato il numero delle Azioni di compendio sottoscrivibili in base al rapporto di esercizio.

Sulla base delle informazioni ricevute, della documentazione ottenuta e delle verifiche effettuate riguardo alle circostanze sopra elencate, il Collegio Sindacale ritiene congruo il valore determinato dagli Amministratori in relazione al prezzo di esercizio per i due nuovi periodi di esercizio 2024 e 2025 ed al criterio di determinazione del prezzo di esercizio in caso di OPA.

Esprime, quindi, parere favorevole ai sensi dell'art. 2441, 6° comma, C.C., sulla congruità del prezzo di emissione delle Azioni a servizio dell'esercizio dei Warrant per i due nuovi periodi di esercizio 2024 e 2025 e del prezzo di esercizio nel caso di Offerta Pubblica di Acquisto sulle Azioni (OPA).

Milano, 21 gennaio 2022

## IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Franco Mariottini

Rag. Carla Occhetta

Dott. Diego Pastori

#### REGOLAMENTO DEI "WARRANT AGATOS 2018 - 2025" ISIN: IT0005322786

#### 1. Definizioni

Ai fini del presente Regolamento i termini in maiuscolo indicati qui di seguito hanno il seguente significato:

**"Euronext Growth Milan"** significa il sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan (già AlM Italia - Mercato Alternativo del Capitale), organizzato e gestito da Borsa Italiana.

"Azioni" significa le azioni ordinarie di Agatos S.p.A., prive di valore nominale e aventi godimento regolare.

"Azioni di Compendio" significa le massime n. 51.365.710 azioni ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant, destinate esclusivamente e irrevocabilmente all'esercizio dei Warrant.

"Borsa Italiana" significa Borsa Italiana S.p.A.

"Emittente" o "Società" significa Agatos S.p.A., con sede in Milano, via Cesare Ajraghi 30.

"Giorno Lavorativo Bancario" significa qualunque giorno di calendario diverso dal sabato e dalla domenica nel quale le banche sono aperte in Italia per l'esercizio della loro attività.

"Monte Titoli" significa Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6, nella sua attività di società di gestione accentrata di strumenti finanziari, nonché qualunque altro soggetto che dovesse sostituire in futuro Monte Titoli nell'attività qui prevista.

"Regolamento" significa il presente Regolamento dei Warrant. Agatos 2018 - 2025.

"Termine di Scadenza" significa il 16 giugno 2025.

"Warrant" significa i warrant denominati "Warrant Agatos 2018 - 2025", validi per sottoscrivere n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 10 Warrant posseduti.

#### 2. Emissione dei Warrant

I Warrant sono emessi in attuazione:

- (i) della delibera dell'Assemblea Straordinaria dell'Emittente tenutasi in data 22 dicembre 2017, che ha disposto, *inter alia*, di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà, esercitabile entro la data ultima del 31 dicembre 2021, di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 12.150.000, in una o più volte e anche in più *tranche*, anche in via scindibile ai sensi dell'art. 2439 cod. civ., mediante emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3 cod. civ. e/o con esclusione o limitazione del diritto di opzione degli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma, 5 cod. civ.;
- (ii) della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente tenutasi in data 25 gennai

che ha esercitato la delega ad aumentare il capitale sociale di cui sopra disponendo l'emissione di massimi n. 31.365.710 Warrant ciascuno valido per sottoscrivere azioni dell'Emittente, da assegnare gratuitamente agli azionisti dell'Emittente in ragione di n. 1 (un) warrant ogni 2 (due) azioni della Società detenute alla data di emissione, nonché l'emissione in via scindibile di massime n. 31.365.710 Azioni di Compendio, godimento regolare, a servizio dell'esercizio dei Warrant.

(iii) In data 22 ottobre 2018 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di emettere ulteriori massimi n. 20.000.000 warrant denominati "Warrant Agatos 2018- 2023" da distribuire a titolo gratuito al sottoscrittori dell'aumento di capitale riservato, approvato in sede di assemblea straordinaria del 3 ottobre 2018, che risultassero ancora azionisti alla data del 23 ottobre 2018. È stato deliberato un aumento di capitale di massimi Euro 7.600.000 da attuarsi mediante l'emissione di massime n. 20.000.000 azioni ordinarie senza valore nominale, a servizio della conversione dei "Warrant Agatos 2018 - 2023", da considerarsi scindibile e da sottoscriversi mediante conversione dei sopra citati warrant entro il termine del 30 giugno 2023. Nella medesima data l'Assemblea ha, inoltre, deliberato di estendere il termine di scadenza dei suddetti Warrant che pertanto avevano assunto la nuova denominazione "Warrant Agatos 2018 - 2023";

In data 25 giugno 2020, l'Assemblea Straordinaria dell'Emittente ha deliberato di far luogo al raggruppamento delle Azioni in rapporto di n. 1 (una) nuova Azione ogni n. 10 (dieci) Azioni all'epoca in circolazione (il "Raggruppamento"). In virtù di tale Raggruppamento, come reso noto in data 16 settembre 2020 dall'Emittente, il rapporto di esercizio e il prezzo di esercizio dei Warrant risultano modificati ai sensi dell'art. 4.2 del Regolamento. In particolare, con riferimento al Terzo Periodo di Esercizio, al Quarto Periodo di Esercizio e al Quinto Periodo di Esercizio (come *infra* definiti), i titolari dei Warrant hanno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 10 Warrant posseduti, al prezzo di esercizio per Azione di Compendio pari a Euro 3,8.

In data 8 febbraio 2022 l'Assemblea Straordinaria dell'Emittente ha deliberato di apportare alcune modifiche al Regolamento, tra cui l'ulteriore estensione del termine di scadenza dei Warrant, che pertanto hanno assunto la nuova denominazione "Warrant Agatos 2018 - 2025", prorogando conseguentemente al 30 giugno 2025 il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei Warrant, come deliberato ai sensi dei punti (ii) e (iii) che precedono.

#### 3. Modalità di esercizio dei Warrant - Prezzo di Esercizio

3.1. I portatori dei *Warrant*, salvo quanto previsto ai successivi punti 3.2 e 3.8 del presente Art. 3 nonché al successivo Art. 6, potranno richiedere di sottoscrivere Azioni dell'Emittente in ragione di 1 (una) Azione di Compendio ogni 10 (dieci) *Warrant* presentati per l'esercizio (il "Rapporto di Esercizio"), nei Giorni Lavorativi Bancari durante i seguenti periodi di esercizio: (i) a decorrere dal 1º giugno 2019 e fino al 15 giugno 2019 (il "Primo Periodo di Esercizio"); (ii) a decorrere dal 1º giugno 2020 al 15 giugno 2020 (il "Secondo Periodo di Esercizio"); (iii) a decorrere dal 1º giugno 2021 al 15 giugno 2021 (il "Terzo Periodo di Esercizio"); (iv) a decorrere dal 1º giugno 2022 al 15 giugno 2022 (il "Quarto Periodo di Esercizio"); (v) a decorrere dal 1º giugno 2023 al 15 giugno 2023 (il "Quinto Periodo di Esercizio"); (vi) a decorrere dal 3 giugno 2024 al 17 giugno 2024 (il "Sesto Periodo di Esercizio"); (vii) a decorrere dal 2 giugno 2025 al 16 giugno 2025 (il

"Settimo Periodo di Esercizio"; ciascuno di tali periodi di esercizio, singolarmente un "Periodo di Esercizio" e congiuntamente i "Periodi di Esercizio").

- 3.2. In aggiunta a quanto previsto nel precedente punto 3.1 del presente Art. 3 e fatta sempre eccezione per i periodi di sospensione di cui al successivo punto 3.8 del presente Art. 3, il Consiglio di Amministrazione della Società potrà, a propria discrezione e previo preavviso, stabilire un ulteriore periodo della durata compresa tra 15 e 60 Giorni Lavorativi Bancari (ciascuno un "Periodo di Esercizio Addizionale" e, congiuntamente, i "Periodi di Esercizio Addizionali") durante il quale al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio ai prezzi di esercizio calcolati secondo quanto stabilito al successivo punto 3.4 del presente Art. 3.
- 3.3. Fermo restando quanto previsto al successivo punto 3.4 del presente Art. 3, il prezzo di esercizio, comprensivo di sovrapprezzo, per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta durante ciascun Periodo di Esercizio sarà pari a: (i) Euro 0,32 (zero virgola trentadue) qualora i Warrant siano esercitati durante il Primo Periodo di Esercizio; (ii) Euro 0,35 (zero virgola trentacinque) qualora i Warrant siano esercitati durante il Secondo Periodo di Esercizio; (iii) Euro 3,8 (tre virgola otto) qualora i Warrant siano esercitati durante il Terzo Periodo di Esercizio, il Quarto Periodo di Esercizio, il Quinto Periodo di Esercizio, il Sesto Periodo di Esercizio e il Settimo Periodo di Esercizio (ciascuno di tali prezzi di esercizio, il "Prezzo di Esercizio").
- 3.4. Durante i Periodi di Esercizio Addizionali (ove previsti) di cui al precedente punto 3.2 del presente Art. 3 (e nei casi di cui al successivo Art. 4.1, lett. a. e b.), il Prezzo di Esercizio sarà quello del Periodo di Esercizio immediatamente successivo, fatta eccezione per l'ultimo Periodo di Esercizio. I predetti calcoli saranno effettuati fermo restando il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibile per ciascun Warrant di cui al precedente punto 3.1 del presente Art. 3.
- 3.5. Le richieste di sottoscrizione dovranno essere presentate all'intermediario aderente al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati. L'emissione e la messa a disposizione per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli, delle Azioni di Compendio sottoscritte dai titolari di Warrant durante uno dei Periodi di Esercizio avranno luogo il giorno di liquidazione successivo al termine dell'ultimo giorno di ciascun Periodo di Esercizio.
- 3.6. Le Azioni di Compendio sottoscritte avranno godimento pari a quello delle Azioni dell'Emittente in circolazione alla data di emissione.
- 3.7. Il Prezzo di Esercizio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.
- 3.8. L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dalla data (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibera di convocare l'Assemblea dei soci sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima. Nei caso di Assemblea dei soci convocata per deliberare in merito alla distribuzione di dividendi (sotto qualsivoglia forma), fermo restando quanto previsto al punto b) del successivo Art. 4.1 in materia di dividendi straordinari, l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dalla data (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibera di convocare tale Assemblea dei soci al giorno (escluso) dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'Assemblea.

medesima. In tale ultimo caso, le richieste di sottoscrizione presentate prima della data della riunione del Consiglio di Amministrazione che abbia proposto la distribuzione di dividendi avranno effetto, anche ai fini di quanto previsto al precedente punto 3.6 del presente Art. 3, in ogni caso entro il giorno antecedente lo stacco del dividendo.

- 3.9. Le richieste di esercizio presentate durante la sospensione di un Periodo di Esercizio saranno valide ed assumeranno effetto dal primo Giorno Lavorativo Bancario successivo alla sospensione del Periodo di Esercizio.
- 3.10. i *Warrant* che non fossero presentati per l'esercizio entro il Termine di Scadenza decadranno da ogni diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto.
- 3.11. All'atto della presentazione della richiesta di sottoscrizione delle Azioni di Compendio, oltre a fornire le necessarie e usuali informazioni, il portatore dei *Warrant*: (i) prenderà atto che le azioni sottoscritte in esercizio dei *Warrant* non sono state registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America; e (ii) dichiarerà di non essere una "U.S. Person" come definita ai tempi della "Regulations S".
- 3.12. Nessuna Azione di Compendio sottoscritta in esercizio dei *Warrant* sarà attribuita ai portatori di *Warrant* che non soddisfino le condizioni sopra descritte.

#### 4. Diritti dei titolari dei Warrant in caso di operazioni sul capitale

#### 4.1. Facoltà di anticipare l'esercizio dei Warrant

Fermo restando quanto previsto al precedente Art. 3, al portatore di Warrant sarà altresì data la facoltà di esercitare i Warrant e sottoscrivere le Azioni di Compendio anche anticipatamente rispetto al - e/o al di fuori dai - Periodi di Esercizio e/o Periodi di Esercizio Addizionali (ove previsti), nei seguenti casi (ove si verifichino entro il Termine di Scadenza) e ai seguenti termini e condizioni:

- a. fermo restando quanto previsto al successivo Art. 4.2, punto a), qualora la Società dia esecuzione ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili dirette o indirette o con warrant, in tale ipotesi al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di stacco del diritto di opzione, restando immutato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili in base al Rapporto di Esercizio e rimanendo inteso che il Prezzo di Esercizio sarà il prezzo del Periodo di Esercizio immediatamente successivo;
- b. fermo restando quanto previsto al successivo Art. 4.2, punto g), qualora il Consiglio di Amministrazione della Società deliberi di proporre la distribuzione di Dividendi Straordinari (come di seguito definiti), in tale ipotesi al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di stacco del dividendo, restando immutato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili in base al Rapporto di Esercizio e rimanendo inteso che il Prezzo di Esercizio sarà il prezzo del Periodo di Esercizio immediatamente successivo. Ai fini del presente Art. 4.1, punto b) e della rettifica di cui al successivo Art. 4.2, punto g), per "Dividendo Straordinario" si intendono le distribuzioni di dividendi, in denaro o in natura, che l'Emittente qualifica addizionali rispetto ai dividendi derivanti dalla distribuzione dei normali risultati di esercizio oppure rispetto alla

normale politica dei dividendi;

c. qualora sia promossa un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio sulle Azioni; in tale ipotesi al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitarii e di sottoscrivere le Azioni di Compendio anche anticipatamente rispetto ai - e/o al di fuori dai - periodi di esercizio e/o periodi di esercizio addizionali (ove previsti), con effetto entro il termine finale previsto per l'adesione all'offerta pubblica di acquisto e/o scambio, in modo da poter eventualmente aderire a detta offerta apportando alla stessa le Azioni di Compendio sottoscritte, restando immutato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili in base al Rapporto di Esercizio e rimanendo inteso che il Prezzo di Esercizio sarà in tal caso pari, in deroga a qualsiasi previsione del Regolamento, al maggiore tra il valore del patrimonio netto consolidato per azione calcolato in base all'ultimo bilancio consolidato annuale o infrannuale pubblicato dalla Società, e il prezzo medio, ponderato per i volumi scambiati, delle Azioni relativamente ai 6 (sei) mesi precedenti l'annuncio dell'offerta. In relazione alle richieste di esercizio e all'emissione e messa a disposizione delle Azioni di Compendio, troveranno applicazione, ove del caso mutatis mutandis, le rilevanti disposizioni del precedente Art. 3.

#### 4.2. Rettifiche in occasione di eventi di natura straordinaria

Qualora la Società dia esecuzione entro il Termine di Scadenza:

a. ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant, con riferimento ai Warrant per i quali non sia stata esercitata la facoltà di cui al punto a) del precedente Art. 4.1, il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

(P<sub>cum</sub> - P<sub>ex</sub>)

nel quale:

- P<sub>cum</sub> rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali "cum diritto" dell'azione ordinaria dell'Emittente registrati sul Euronext Growth Milan;
- P<sub>ex</sub> rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali "ex diritto" dell'azione ordinaria dell'Emittente registrati sul Euronext Growth Milan.

In nessun caso, a seguito dell'applicazione della precedente formula, il prezzo di esercizio per ciascuna Azione di Compendio potrà essere incrementato;

- ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il Rapporto di Esercizio sarà modificato mediante incremento del numero di Azioni di Compendio in relazione a ciascun Warrant, proporzionalmente al rapporto di assegnazione gratuita. In tali casi, per effetto dell'aumento gratuito del capitale, il Prezzo di Esercizio risulterà ridotto proporzionalmente;
- c. ad aumenti gratuiti del capitale mediante incremento della parità contabile delle azio quindi senza emissione di nuove azioni) o a riduzioni del capitale per perdite annullamento di azioni, non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio né il rappo

#### Esercizio indicati nei precedente Art. 3;

- d. al raggruppamento o al frazionamento delle azioni, il Rapporto di Esercizio sarà modificato mediante decremento/incremento del numero di Azioni di Compendio in relazione a ciascun Warrant, proporzionalmente al rapporto di raggruppamento o frazionamento. In tali casi, per effetto del raggruppamento o frazionamento, il Prezzo di Esercizio risulterà conseguentemente incrementato o ridotto proporzionalmente;
- a modificazioni delle disposizioni del proprio statuto concernenti la ripartizione degli utili o alla incorporazione di altra società, non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio né il Rapporto di Esercizio indicati nel precedente Art. 3;
- f. ad aumenti del capitale a pagamento mediante emissione di azioni con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto, quinto, sesto od ottavo comma del codice civile (anche al servizio di altri warrant validi per la sottoscrizione di azioni della Società ovvero di obbligazioni convertibili o con warrant, nei casi in cui sia stato escluso o limitato il diritto di opzione), non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio né il Rapporto di Esercizio indicati al precedente Art. 3;
- g. ad operazioni di fusione/scissione in cui l'Emittente non sia la società incorporante/beneficiaria, i diritti dei titolari dei Warrant (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, le Azioni di Compendio oggetto del diritto di sottoscrizione e/o il Rapporto di Esercizio) saranno conseguentemente e proporzionalmente modificati, sulla base del rapporto di concambio/assegnazione previsto nell'ambito delle menzionate operazioni di fusione/scissione, in modo tale da attribuire ai portatori di Warrant diritti equivalenti a quelli che gli sarebbero spettati se i Warrant fossero stati esercitati prima dell'operazione di fusione/scissione;
- h. alla distribuzione di Dividendi Straordinari, con riferimento ai Warrant per i quali non sia stata esercitata la facoltà di cui al punto b) del precedente Art. 4.1, il Prezzo di Esercizio di cui al precedente Art. 3 verrà ridotto secondo metodologie di generale accettazione, fermo restando il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle considerate nei punti precedenti e suscettibile di determinare effetti analoghi, potrà essere rettificato il Rapporto di Esercizio e/o, se del caso, il Prezzo di Esercizio, secondo metodologie di generale accettazione ed in ogni caso con criteri non incompatibili con quelli desumibili dal disposto del presente Regolamento.

In ciascun Periodo di Esercizio e/o Periodo di Esercizio Addizionale (ove previsto), qualora la richiesta di esercizio dei Warrant venga presentata prima che sia stato comunicato il nuovo Prezzo di Esercizio susseguente ad un'operazione di cui al punto a) del presente Art. 4.2 che avvenga in tale Periodo di Esercizio e/o Periodo di Esercizio Addizionale, per esercizio dopo lo stacco del diritto, quanto eventualmente versato in più alla presentazione della richiesta, prendendo come base il Prezzo di Esercizio prima dell'aggiustamento di cui-al menzionato punto a), verrà restituito al sottoscrittore senza interessi alla data in cui sarà comunicato il nuovo Prezzo di Esercizio.

Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto nel Regolamento, all'atto dell'esercizio dei Warrant Spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il portatore dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero (arrotondando all'unità inferiore) e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

In nessun caso il Prezzo di Esercizio potrà risultare inferiore alla parità contabile delle Azioni di Compendio.

#### 5. Soggetti incaricati

Le operazioni di esercizio dei Warrant avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli.

#### 6. Termini di decadenza

Il diritto di esercizio dei Warrant dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, presentando la richiesta entro il Termine di Scadenza.

I Warrant non esercitati entro tale termine decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

#### 7. Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile ai Warrant sarà quello di volta in volta vigente.

#### 8. Quotazione

- 8.1. Verrà richiesta a Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni dei Warrant su Euronext Growth Milan.
- 8.2. Ove, per qualsiasi motivo, l'ammissione alle negoziazioni non potesse essere ottenuta, i termini e le condizioni del Regolamento saranno, se del caso, modificati in modo da salvaguardare i diritti dallo stesso attribuibili al portatori di Warrant.

#### 9. Varie

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai titolari dei Warrant verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante comunicato stampa diffuso tramite uno SDIR e mediante pubblicazione sul sito web dell'Emittente in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il presente regolamento può essere modificato a condizione che le variazioni siano approvate dalla maggioranza dei portatori di Warrant presenti in assemblea. In tale ipotesi troveranno applicazione le disposizioni in tema di assemblea ordinaria delle società per azioni in seconda convocazione.

Senza necessità di preventivo assenso da parte dei portatori di Warrant ai sensi del capoverso precedente, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che essa ritenga necessarie o anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti dei portatori di Warrant.

Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel present Regolamento. Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.

Qualsiasi contestazione relativa ai Warrant e alle disposizioni del presente Regolamento sarà deferita all'esclusiva competenza del Foro di Milano.

#### AGATOS S.P.A.

# RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA PROPOSTA DI CUI AL SECONDO ARGOMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI IN DATA 7-8 FEBBRAIO 2022



1

# **AGATOS SPA**

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea, in sede straordinaria, per il giorno 7 febbraio 2022, ed occorrendo in

seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 2022, per discutere e deliberare, tra l'altro, sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. [...].

2. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale; introduzione della possibilità di svolgere le assemblee

esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Al riguardo, si intende proporre all'Assemblea di Agatos S.p.A. (la "Società" o l'"Emittente") di modificare

l'articolo 15 dello statuto sociale introducendo la possibilità che le Assemblee siano tenute esclusivamente

tramite mezzi di telecomunicazione.

Tale proposta di modifica è volta a garantire la massima flessibilità in relazione alle modalità di svolgimento

delle Assemblee della Società, e ciò anche una volta terminato il regime emergenziale di cui all'art. 106 del

D.L. 18/2020 - che, come noto, alla luce della pandemia da COVID-19, ha temporaneamente disposto la

possibilità di tenere le Assemblee delle società, anche in deroga a diverse disposizioni statutarie,

esclusivamente tramite mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro

partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo

luogo, ove previsti, il presidente, il segretario o il notaio -.

La proposta di modifica in questione fa anche seguito alla Massima n. 200 del Consiglio Notarile di Milano, che

ha espressamente ritenuto legittime "le clausole statutarie di s.p.a. e di s.r.l. che, nel consentire l'intervento

all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, ai sensi dell'art. 2370, comma 4, c.c., attribuiscono

espressamente all'organo amministrativo la facoltà di stabilire nell'avviso di convocazione che l'assemblea si

tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di

svolgimento della riunione".

In proposito si ritiene, così come evidenziato dal Consiglio Notarile di Milano a commento della Massima

sopra citata, che simili clausole statutarie non si pongano in contrasto con il dettato letterale delle norme del

codice civile in tema di convocazione delle assemblee, né costituiscano una potenziale lesione dei principi di

collegialità, buona fede e parità di trattamento tra i soci, ma anzi favoriscano, anche alla luce delle attuali

2

**AGATOS SPA** 

· Sede Legale: 20156 Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30 – CF./P.IVA 09460300966 – REGISTRO IMPRESE

09460300966

tel. 02.48376601 fax 02.41540068 - www.agatos.it

soluzioni tecnologiche generalmente disponibili, la partecipazione alle assemblee e il dialogo tra i partecipanti, nonché, più in generale, l'esercizio dei diritti sociali.

La Tabella che segue illustra le proposte di modifica dell'art. 15 dello statuto sociale.

#### STATUTO VIGENTE

# ART. 15 – Presidenza e svolgimento

# L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in difetto, per assenza od impedimento, da chi sarà designato dalla maggioranza degli intervenuti, o dall'Amministratore Delegato.

- Il Presidente o l'Amministratore Delegato sarà assistito da un segretario salvo che il verbale venga redatto da un Notaio.
- Il Presidente dell'Assemblea constata la regolarità della costituzione dell'adunanza, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate dal verbale firmato dal Presidente dell'Assemblea, dal segretario o dal notaio – ove presente; il verbale contiene le informazioni richieste dall'art. 2375 del codice civile.

L'Assemblea può svolgersi anche in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, con modalità delle quali dovrà essere dato atto nel verbale, a condizione che tutti i partecipanti alla riunione possano essere identificati e sia loro

#### NUOVO TESTO PROPOSTO

# ART. 15 – Presidenza e svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in difetto, per assenza od impedimento, da chi sarà designato dalla maggioranza degli intervenuti, o dall'Amministratore Delegato.

- Il Presidente o l'Amministratore Delegato sarà assistito da un segretario salvo che il verbale venga redatto da un Notajo.
- Il Presidente dell'Assemblea constata la regolarità della costituzione dell'adunanza, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni.
- Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate dal verbale firmato dal Presidente dell'Assemblea, dal segretario o dal notaio ove presente; il verbale contiene le informazioni richieste dall'art. 2375 del codice civile.

L'Assemblea può svolgersi anche <u>esclusivamente</u> tramite mezzi di telecomunicazione, nonché in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, con modalità delle quali dovrà essere dato atto nel verbale, a condizione che tutti i partecipante alla

3

#### AGATOS SPA

consentito di seguire la riunione e di intervenire in tempo reale nella trattazione e discussione degli argomenti all'ordine del giorno loro resi noti o comunque affrontati nel corso della riunione. Verificatisi questi presupposti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario.

Qualora la trattazione dell'ordine del giorno non si esaurisca in una seduta, l'Assemblea può essere prorogata dal Presidente mediante dichiarazione da farsi all'adunanza e senza necessità di preavviso.

riunione possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la riunione e di intervenire in tempo reale nella trattazione e discussione degli argomenti all'ordine del giorno loro resi noti o comunque affrontati nel corso della riunione. Verificatisi questi presupposti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario.

Qualora la trattazione dell'ordine del giorno non si esaurisca in una seduta, l'Assemblea può essere prorogata dal Presidente mediante dichiarazione da farsi all'adunanza e senza necessità di preavviso.

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Agatos S.p.A.

• esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

#### **DELIBERA**

- di modificare l'art. 15 dello statuto sociale, il cui nuovo testo viene allegato al presente verbale, come seque:

"L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in difetto, per assenza od impedimento, da chi sarà designato dalla maggioranza degli intervenuti, o dall'Amministratore Delegato.

Il Presidente o l'Amministratore Delegato sarà assistito da un segretario salvo che il verbale venga redatto da un Notaio.

Il Presidente dell'Assemblea constata la regolarità della costituzione dell'adunanza, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate dal verbale firmato dal Presidente dell'Assemblea, dal segretario o dal notaio – ove presente; il verbale contiene le informazioni richieste dall'art. 2375 del codice civile.

L'Assemblea può svolgersi anche esclusivamente tramite mezzi di telecomunicazione, nonché in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, con modalità delle quali dovrà essere dato atto nel verbale, a

AGATOS SPA

Sede Legale: 20156 Milano, Via Cesare Ajraghi n. 30 – CF./P.IVA 09460300966 – REGISTRO IMPRESE 09460300966

condizione che tutti i partecipanti alla riunione possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la riunione e di intervenire in tempo reale nella trattazione e discussione degli argomenti all'ordine del giorno loro resi noti o comunque affrontati nel corso della riunione.

Qualora la trattazione dell'ordine del giorno non si esaurisca in una seduta, l'Assemblea può essere prorogata dal Presidente mediante dichiarazione da farsi all'adunanza e senza necessità di preavviso";

- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Consigliere Delegato, in via disgiunta fra loro, con facoltà di sub-delega, ogni potere per eseguire o compiere quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Euronext Growth Advisor provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato."

Milano, 21 gennaio 2022 Per il consiglio di amministrazione Il presidente Ingmar Wilhelm



# Allegato "E" alla raccolta n. 9770

#### **STATUTO**

#### Art. 1 Denominazione

E' costituita una società per azioni denominata "Agatos S.p.A.".

#### Art. 2 Sede

La società ha sede in Milano (MI).

La Società può istituire, modificare o sopprimere, in Italia e all'estero, sedi secondarie, stabili organizzazioni, filiali, succursali, agenzie o unità locali comunque denominate.

#### Art. 3 Durata

La durata della Società è stabilita sino al 2070 (duemilasettanta) e potrà essere prorogata, come anticipatamente sciolta, mediante deliberazione assembleare.

# Art. 4 Oggetto

Le attività che costituiscono l'oggetto sociale sono le seguenti:

- la partecipazione, in qualsiasi forma, a qualunque società commerciale, industriale, finanziaria o altra società, italiana o straniera, nonché l'acquisizione, sia direttamente che indirettamente, di titoli e diritti tramite partecipazione, apporto, sottoscrizione, collocazione vincolata, opzione d'acquisto o negoziazione, in altro modo.

La Società potrà inoltre acquisire, amministrare e valorizzare tutti i brevetti ed i diritti e il loro sviluppo;

- l'acquisto tramite apporto, sottoscrizione, opzione, acquisto o altro di beni immobiliari e valori mobiliari di ogni genere e realizzare tali acquisti tramite vendita, cessione, scambio o altro;
- la concessione di prestiti tramite concorso, prestito, anticipo o garanzia a società controllate, società affiliate o a società che si collegano al gruppo di cui fa parte.

La Società può compiere qualsiasi operazione commerciale, mobiliare, tecnica, immobiliare o finanziaria avente pertinenza con l'oggetto sociale.

La società può, del pari, condurre o cedere in affitto aziende aventi scopi affini o analoghi al proprio oggetto sociale.

La Società può richiedere prestiti in qualsiasi forma e procedere all'emissione di obbligazioni.

La Società può inoltre assumere e consentire ipoteche, garanzie o altro al fine di assicurare prestiti, concorsi o anticipi.

In generale, la società potrà compiere tutte le operazioni direttamente o indirettamente correlate al proprio oggetto sociale.

La Società può aprire succursali in qualunque altro luogo del Paese così come all'estero.

# SOCI E CAPITALE SOCIALE – AZIONI - STRUMENTI FINANZIARI ED OBBLIGAZIONI - FINANZIAMENTI SOCI

# Art. 5 Soci, Capitale Sociale e Azioni

Il capitale sociale **è** di Euro 23.169.873,00 (ventitremilionicentosessantanovemilaottocentosettantatré/00), interamente versato e rappresentato da n. 12.135.571 (dodicimilionicentotrentacinquemilacinquecentosettantuno) azioni prive di valore nominale.

In data 28 aprile 2017 l'assemblea straordinaria ha deliberato di emettere un

prestito obbligazionario denominato "Agatos Convertibile 2017-2026 4,75%" per un importo complessivo massimo di Euro 11.450.000,00 (undicimilioni quattrocentocinquantamila/00) e costituito da massime n. 22.900 (ventiduemilanovecento) obbligazioni del valore nominale di euro 500,00 cad., con esclusione del diritto di opzione per i soci, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 7 cod. civ., di cui:

- \* una tranche di n.9.900 obbligazioni, pari a euro 4.950.000,00 (quattromilioni novecentocinquantamila/00), con esclusione del diritto di opzione per i soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., per interesse della società, riservata a terzi ("Obbligazioni A");
- \* una tranche di n.13.000 obbligazioni, pari a euro 6.500.000,00 (seimilionicinquecentomila/00) a favore unicamente di investitori professionali, ai sensi dell'art. 2441, comma 7, c.c. ("Obbligazioni B").

Conseguentemente è stato approvato di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario fino ad un importo massimo complessivo di Euro 11.450.000,00 (undicimilioniquattrocentocinquantamila/00), inclusivi di sovrapprezzo, restando tale aumento del capitale irrevocabile fino alla scadenza del termine ultimo per la conversione delle obbligazioni e limitato all'importo delle azioni risultanti dall'esercizio, e comunque entro il 31 dicembre 2026.

L'Assemblea Straordinaria della Società, in data 25 giugno 2020, ha deliberato, inter alia: di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ, per un importo massimo pari a Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00), incluso sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie a servizio della conversione di un prestito obbligazionario convertibile, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Agatos in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere sarà fissato di volta in volta in base al meccanismo previsto dal contratto di investimento, ai sensi dell'articolo 2420-bis, secondo comma, cod. civ., fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 31 dicembre 2022 e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

Le azioni, al pari degli altri strumenti finanziari della Società nella misura consentita dalle disposizioni applicabili, possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 ("TUF"), con particolare riferimento al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM").

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83 e seguenti del TUF.

L'Assemblea straordinaria dei soci del 22 dicembre 2017 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443

cod. civ., la facoltà, esercitabile entro la data ultima del 31 dicembre 2021, di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di euro 12.150.000,00 (dodicimilioni centocinquantamila/00), in una o più volte e anche in più tranche, anche in via scindibile ai sensi dell'art. 2439 cod. civ., mediante emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3 cod. civ. e/o con esclusione o limitazione del diritto di opzione degli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ..

La medesima Assemblea ha altresì deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alla delega conferita, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di: (i) stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo, il potere di determinare, per ogni eventuale tranche, il numero e il prezzo di emissione delle nuove azioni, nel rispetto dei limiti e delle procedure di cui all'art. 2441, comma 6, cod. civ., ove applicabili; (ii) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione della delega conferita.

(i) In data 25 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea straordinaria dei soci del 22 dicembre 2017, ha deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento per massimi nominali Euro 12.150.000,00 (dodicimilionicentocinquantamila/00), mediante emissione di massime 31.365.710 (trentunomilionitrecentosessantacinquemilasettecentodieci) azioni senza valore nominale, e (ii) in data 22 ottobre 2018 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato un aumento di capitale di massimi Euro 7.600.000,00 (settemilioniseicentomila virgola zero zero), mediante emissione di massime n. 20.000.000 (ventimilioni) azioni senza valore nominale, il tutto a servizio della conversione dei "Warrant Agatos 2018 - 2025" nel rapporto di n. 1 azione in ragione di ogni n. 10 warrants esercitati; ciascun detto aumento sarà da considerarsi scindibile e potrà essere sottoscritto mediante conversione dei sopra citati warrants entro il termine del 30 giugno 2025 (termine così prorogato con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 8 febbraio 2022).

In data 30 giugno 2021 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo cod. civ., e in applicazione della disposizione di cui all'art. 44, comma 3, del D.L. 76/2020, come convertito dalla L, 1° settembre 2020, n. 120, per massimi euro 2.280.000,00 (duemilioniduecentottantamila/00) comprensivi di sovrapprezzo mediante emissione di massime n. 2.400.000 (duemilioniquattrocentomila) azioni prive di indicazione del valore nominale, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione.

L'assemblea straordinaria dei soci può deliberare aumenti di capitale a pagamento mediante nuovi conferimenti, con esclusione del diritto di opzione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione delle nuove azioni corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Il possesso anche di una sola azione costituisce di per sé solo adesione al

presente Statuto ed alle deliberazioni prese dall'Assemblea degli Azionisti in conformità della legge e dello Statuto.

#### Art. 6 Strumenti finanziari

La Società può emettere strumenti finanziari diversi dalle obbligazioni, forniti di specifici diritti patrimoniali e/o amministrativi escluso comunque il diritto di voto nell'assemblea dei soci, e ciò a fronte dell'apporto da parte dei soci o di terzi anche di opere o servizi, il tutto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2346 ultimo comma c.c.

L'emissione di tali strumenti finanziari è deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci.

La delibera di emissione di detti strumenti finanziari deve prevedere la condizioni di emissione, i diritti che conferiscono tali strumenti, le sanzioni in caso di inadempimento delle prestazioni, le modalità di trasferimento e di circolazione nonché le modalità di rimborso.

Gli strumenti finanziari che condizionino tempi e entità del rimborso del capitale all'andamento economico della società sono soggetti alle disposizioni della Sezione VII Capo V Titolo V Libro V c.c. ai patrimoni destinati ad uno specifico affare ed ai relativi strumenti finanziari eventualmente emessi si applica la disciplina di cui alla Sezione XI Capo V c.c.

Fermo quanto sopra previsto, l'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'assemblea generale degli azionisti.

# Art. 7 Obbligazioni

La Società può emettere obbligazioni nei limiti di legge. L'emissione di obbligazioni è deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

# Art. 8 Finanziamenti Soci

A richiesta del Consiglio di Amministrazione, i Soci potranno eseguire versamenti fruttiferi od infruttiferi sia in conto finanziamento che in conto futuro aumento di capitale sociale, ovvero a fondo perduto, anche non in proporzione alle rispettive quote di capitale, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia fiscale e creditizia.

Salva diversa determinazione scritta i finanziamenti si intendono infruttiferi.

# Art. 9 Partecipazioni Rilevanti

Per tutto il periodo in cui le azioni siano ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione ("AIM Italia"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"), saranno applicabili tutte le previsioni in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti ("Disciplina sulla Trasparenza") prevista dalla normativa comunitaria, dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati da Consob, come richiamate dal Regolamento emittenti di AIM Italia, come di volta in volta integrato e modificato ("Regolamento Emittenti AIM Italia").

In tale periodo gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi "Cambiamento Sostanziale" come definito nel Regolamento Emittenti AIM Italia, relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società.

La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" dovrà essere effettuata, a mezzo PEC ovvero con raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi al Consiglio di Amministrazione presso la sede legale della Società, senza indugio e comunque entro 4 (quattro) giorni di negoziazione dalla data di

perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.

La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" deve identificare l'azionista, la natura e l'ammontare della partecipazione; la data in cui l'azionista ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un cambiamento sostanziale, oppure la data in cui la percentuale della propria partecipazione ha subito un aumento o una diminuzione rispetto alle soglie determinate dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di un "Cambiamento Sostanziale" comporta la sospensione del diritto di voto sulle azioni o strumenti finanziari per le quali è stata omessa la comunicazione.

In particolare i diritti di voto e gli altri diritti che consentono di influire sulla società inerenti alle azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione previsti nel presente Articolo 9 sono sospesi e non possono essere esercitati e le deliberazioni assembleari adottate con il loro voto determinante sono impugnabili a norma dell'articolo 2377 Cod. Civ.. Le azioni per le quali non sono stati adempiuti agli obblighi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell'assemblea, ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale che avranno l'obbligo di rispondere.

La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista.

# Art. 9-bis Identificazione dei titolari delle azioni e obbligazioni

La Società ha il diritto di ottenere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, dagli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di tempo in tempo vigenti, i dati identificativi degli azionisti e/o obbligazionisti, unitamente al numero di azioni e/o obbligazioni registrate sui conti ad essi intestati e gli intermediari hanno l'obbligo di rispondere.

La Società è tenuta ad effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più soci che rappresentino, singolarmente o unitamente ad altri azionisti, almeno il 5% (cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione rilasciata, in data non anteriore di oltre 5 (cinque) giorni lavorativi precedenti la data di presentazione dell'istanza. Salve inderogabili disposizioni legislative o regolamentari, come di tempo in tempo vigenti, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti e/o obbligazionisti, su istanza dei soci, sono ripartiti in misura paritaria dalla Società e dai soci richiedenti.

La richiesta di identificazione dei soci, anche quando proveniente dai soci, può anche essere parziale, vale a dire limitata all'identificazione degli azionisti che detengano una partecipazione al capitale sociale pari o superiore al 5% (cinque per cento) e obbligazionisti.

La società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci senza oneri a loro carico.

#### Art. 10 Diritto di recesso

Il diritto di recesso è disciplinato dalla legge, fermo restando che non hanno diritto di recedere gli azionisti che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti:

- a) la proroga del termine;
- b) l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.
- I termini e le modalità dell'esercizio del diritto di recesso, i criteri di determinazione del valore delle azioni ed il procedimento di liquidazione sono regolati dalla legge.

#### Art. 11 OPA endosocietaria

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regolamenti Consob di attuazione (qui di seguito, la "disciplina richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti AIM Italia come successivamente modificato.

Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

#### ASSEMBLEA DEI SOCI

#### Art. 12. Competenze e convocazione

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è competente a deliberare ai sensi di legge su tutte le materie ad essa riservate.

L'Assemblea straordinaria è competente a deliberare sulle modificazioni del presente statuto e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

A partire dal momento in cui, e fino a quando, le azioni saranno ammesse alla quotazione sull'AIM, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 del codice civile nelle seguenti ipotesi:

- (i) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;
- (ii) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento AIM Italia;
- (iii) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'AIM Italia, fermo restando che in

tal caso l'assemblea delibera con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti ovvero della diversa percentuale stabilita dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea dei soci con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera assembleare suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni delle azioni, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

Non sarà necessaria l'approvazione con la maggioranza del 90% dei partecipanti nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che preveda tutele equivalenti per gli investitori.

Sono sempre fatte salve, ricorrendone particolari condizioni, eventuali diverse determinazioni in proposito di Borsa Italiana S.p.A.

In caso l'Assemblea sia chiamata ad approvare ai sensi di legge, ovvero ad autorizzare ai sensi del presente Statuto, un'operazione - compiuta anche per il tramite di una società controllata - con parti correlate qualificata come di maggiore rilevanza ai sensi della procedura interna per operazioni con parti correlate adottata dalla Società e il comitato per operazioni con parti correlate abbia espresso parere negativo in relazione alla proposta di deliberazione sottoposta all'Assemblea, l'Assemblea potrà approvare ovvero autorizzare tale operazione deliberando, oltre che con le maggioranze richieste dalla legge, anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci non correlati che partecipano all'Assemblea, sempre che gli stessi rappresentino, al momento della votazione, almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto della Società. Qualora i soci non correlati presenti in Assemblea non rappresentino la percentuale di capitale votante richiesta, sarà sufficiente, ai fini dell'approvazione dell'operazione, il raggiungimento delle maggioranze di legge. L'Assemblea, ordinaria o straordinaria, viene convocata, nei termini di legge e regolamentare pro tempore vigente, anche in luoghi diversi dal Comune in cui ha sede la Società, purché in Italia, o negli Stati Membri dell'Unione Europea, mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o anche per estratto secondo la disciplina vigente su uno dei seguenti quotidiani: "IlSole24Ore" o "Milano Finanza" o "Italia Oggi". Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda e ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita. Le assemblee in seconda o ulteriore convocazione devono svolgersi entro trenta giorni dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione.

L'assemblea di ulteriore convocazione non può tenersi il medesimo giorno

dell'assemblea di precedente convocazione.

Ove consentito, l'assemblea potrà inoltre tenersi in unica convocazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, e\o, se nominato, l'Amministratore Delegato possono convocare le Assemblee. L'Assemblea è inoltre convocata su richiesta dei soci che rappresentino almeno 1/10 (un decimo) del capitale sociale, nei limiti di quanto previsto all'articolo 2367, ultimo comma, cod. civ. ovvero su richiesta di almeno due Sindaci nelle ipotesi di legge.

L'assemblea sarà valida anche se non convocata in conformità alle precedenti disposizioni purché alla relativa deliberazione partecipi l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e sindaci, se nominati, siano presenti alla riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Quando ricorrano i presupposti di legge, l'Assemblea ordinaria annuale può essere convocata entro 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; in tal caso gli Amministratori segnalano nella relazione sulla gestione a corredo del bilancio le ragioni della dilazione.

#### Art. 13 Diritto di voto

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto di voto, nei limiti e con le modalità imposte dalla legge.

Il diritto di voto spetta anche ai titolari di particolari categorie di azioni nei limiti e con le modalità definite nella delibera dell'emissione delle azioni medesime o secondo quanto riportato nel presente Statuto.

# Art. 14 Intervento e rappresentanza

Possono intervenire in Assemblea i Soci con diritto di voto,nei limiti e nelle modalità imposte dalla legge.

Ove le azioni della Società fossero oggetto di negoziazione sull'AIM o in altri sistemi multilaterali di negoziazione, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto deve essere attestata da una comunicazione inviata all'emittente, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. Tale comunicazione è effettuata ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

I Soci potranno farsi rappresentare da altra persona, fisica o giuridica, anche non Socio, nei casi e nei limiti previsti dalla Legge.

La rappresentanza in assemblea deve essere conferita con delega scritta, consegnata al delegato anche via telefax o posta elettronica. La delega non può essere conferita che per una sola assemblea, con effetto anche per le successive convocazioni.

#### Art. 15 Presidenza e svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in difetto, per assenza od impedimento, da chi sarà designato dalla maggioranza degli intervenuti, o dall'Amministratore Delegato.

Il Presidente o l'Amministratore Delegato sarà assistito da un segretario salvo che il verbale venga redatto da un Notaio.

Il Presidente dell'Assemblea constata la regolarità della costituzione dell'adunanza, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate dal verbale firmato dal Presidente dell'Assemblea, dal segretario o dal notaio, ove presente; il verbale contiene le informazioni richieste dall'art. 2375 del codice civile.

L'Assemblea può svolgersi anche esclusivamente tramite mezzi di telecomunicazione (audio e video), nonché in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, con modalità delle quali dovrà essere dato atto nel verbale, a condizione che tutti i partecipanti alla riunione possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la riunione e di intervenire in tempo reale nella trattazione e discussione degli argomenti all'ordine del giorno loro resi noti o comunque affrontati nel corso della riunione. I componenti del Collegio Sindacale hanno facoltà di recarsi nel medesimo luogo fisico in cui si trova il Presidente, anche nel caso in cui l'assemblea si svolga esclusivamente tramite mezzi di telecomunicazione.

Qualora la trattazione dell'ordine del giorno non si esaurisca in una seduta, l'Assemblea può essere prorogata dal Presidente mediante dichiarazione da farsi all'adunanza e senza necessità di preavviso.

#### Art. 16 Costituzione e deliberazioni

Sono riservate alla assemblea dei soci le materie che la legge o il presente statuto attribuiscono alla stessa.

Le maggioranze sono quelle richieste dalla legge o dal presente statuto nei singoli casi.

# **AMMINISTRAZIONE**

# Art. 17 Composizione, nomina e decadenza dell'Organo Amministrativo

La società è amministrata alternativamente da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 3 ad un massimo di 8 membri, nominato dall'Assemblea.

Spetta all'assemblea ordinaria provvedere di volta in volta alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo e alla loro nomina, fatto salvo quanto previsto dal presente statuto in caso di decadenza o recesso dalla carica di amministratore.

Almeno uno dei componenti il Consiglio di Amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, secondo quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM di tempo in tempo applicabile. Gli amministratori indipendenti devono essere scelti tra quei candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal Nominated Adviser della Società.

Il consiglio di amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società ed ha facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione soltanto per quegli atti che, a norma di legge o del presente statuto, sono di competenza dell'assemblea.

Potranno essere attribuite singole deleghe ai membri dell'organo amministrativo, agli amministratori delegati o al comitato esecutivo.

Gli amministratori durano in carica per il periodo stabilito alla loro nomina e comunque non oltre tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli per cooptazione, ai sensi e nei limiti di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 2386 del codice civile, con deliberazione approvata dal collegio sindacale.

Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.

Gli amministratori così nominati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

# Art. 18 Membri del Consiglio di Amministrazione e deleghe interne

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, convoca il Consiglio, ne fissa l'ordine del giorno, ne guida lo svolgimento delle riunioni, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti gli Amministratori.

Al consiglio di amministrazione spetta il potere di impartire direttive agli organi delegati, di controllare il loro operato e di avocare a sé le attribuzioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

Gli organi delegati riferiscono al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale sull'andamento generale della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle sue eventuali controllate almeno ogni centoottanta giorni.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì costituire uno o più Comitati con funzioni consultive o propositive, determinandone i componenti, la durata, le attribuzioni e le facoltà.

# Art. 19 Convocazione e delibere del consiglio di amministrazione

Il Consiglio si raduna nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove, sia in Italia sia negli Stati membri dell'Unione Europea tutte le volte che ciò sia ritenuto necessario dal Presidente, o dall'Amministratore Delegato, dal collegio sindacale o anche da uno solo dei consiglieri di amministrazione.

La convocazione è fatta almeno 3 (tre) giorni prima della riunione con lettera da spedire mediante lettera raccomandata oppure tramite fax, telegramma o posta elettronica.

Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con lettera da spedire mediante fax, telegramma o posta elettronica, con preavviso di almeno 24 ore.

Il Consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti.

I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati solo ai fini del calcolo della maggioranza (quorum deliberativo).

Il Consiglio di Amministrazione si può riunire anche in audio e/o video conferenza, alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- tutti i partecipanti possano essere inequivocabilmente identificati;
- sia appurabile la legittimazione degli intervenuti;
- sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati e nella relativa votazione;
- possano visionare e/o ricevere e/o trattare la documentazione;
- il soggetto verbalizzante possa percepire adeguatamente gli avvenimenti nel loro reale susseguirsi.

Alle predette condizioni, la riunione si considera svolta nel luogo in cui si trova

il Presidente o l'Amministratore Delegato.

Nello stesso luogo in cui si trova il Presidente dovrà essere presente anche il Segretario della riunione per stilare il verbale ed apporre la propria sottoscrizione, assieme a quella del Presidente, sull'apposito libro.

Il consiglio di amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i sindaci.

Le riunioni del consiglio sono presiedute dal Presidente ovvero dall'amministratore delegato.

# Art. 20 Rappresentanza sociale

La rappresentanza della Società, di fronte ai terzi e in giudizio, e la firma sociale spettano al Presidente del consiglio di amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, al vicepresidente, se nominato, nonché agli amministratori muniti di delega dal consiglio di amministrazione.

Fermo restando quanto precede, e nei limiti dei loro poteri, il consiglio di amministrazione, il Presidente, gli eventuali organi delegati ed il direttore generale, se nominato, possono rilasciare anche a terzi procure speciali per determinati atti o categorie di atti.

# Art. 21 Remunerazione degli amministratori

Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento del mandato, spetta un compenso determinato annualmente dall'assemblea. Detto compenso può essere unico o periodico, fisso o variabile (anche proporzionalmente agli utili di esercizio).

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale. L'Assemblea può peraltro determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione.

# ORGANI DI CONTROLLO

# Art. 22 Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

L'Assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti, ne nomina il Presidente e determina per tutta la durata dell'incarico il compenso dei presenti.

Per tutta la durata del loro incarico i Sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'articolo 2399 codice civile. La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza del Sindaco e la sua sostituzione con il Sindaco supplente più anziano.

I sindaci scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei Sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.

L'Assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai Sindaci effettivi, alla designazione del Presidente ed a quanto altro a termine di legge.

L'organo di controllo si può riunire anche in audio e/o video conferenza, alle condizioni indicate per il Consiglio di Amministrazione all'art. 19 del presente statuto.

# Art. 23 Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti sulla Società è esercitata da un revisore o da una società di revisione legale, in possesso dei requisiti di legge, nominato dall'Assemblea ai sensi della normativa applicabile.

Il compenso dovuto al soggetto incaricato del controllo contabile è determinato dall'Assemblea.

#### BILANCIO ED UTILI

#### Art. 24 Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione provvede, entro i termini e nel rispetto delle disposizioni vigenti, alla compilazione del bilancio di esercizio, comprensivo della relativa documentazione richiesta dalla legge, per la sua sottoposizione all'approvazione dell'Assemblea.

# Art. 25 Ripartizione degli utili

Gli utili netti che risultino dal bilancio di esercizio, previa deduzione del 5 (cinque) per cento da destinare a riserva legale fino al limite di legge, vengono ripartiti tra i Soci in misura proporzionale alla partecipazione azionaria da ciascuno di questi posseduta, tenendo conto di eventuali diritti

spettanti a particolari tipologie di azioni emesse, come previsti da statuto, salvo diversa determinazione dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei limiti e con le modalità di legge.

#### SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

#### Art. 26 Scioglimento e liquidazione

Nel caso di scioglimento della Società per qualsiasi causa, l'Assemblea, con le maggioranze determinate dalla legge per l'Assemblea straordinaria, determina le modalità della liquidazione nel rispetto delle vigenti disposizioni e nomina uno o più liquidatori, indicandone i poteri ed i compensi.

# FORO – NORMA DI RINVIO

#### Art. 27 Foro

Tutte le controversie che dovessero insorgere, in dipendenza del presente statuto, fra la Società ed i soci, gli amministratori, i sindaci ed i liquidatori, ovvero tra gli stessi, sono di competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria del Foro ove insiste la sede legale della società.

#### Art. 28 Rinvio

Per quanto non è espressamente previsto dal presente statuto, valgono le disposizioni del codice civile e delle norme speciali in materia.

Si applicano inoltre, in quanto compatibili, anche le disposizioni dettate per la società per azioni.

Firmato: Giuliana GRUMETTO, Notaio.

(Impronta del Sigillo)